



# COMUNE DI PAESE

## PROVINCIA DI TREVISO

Determinazione N. 975

Paese, 21-12-2017

UFFICIO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

**OGGETTO: GESTIONE DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENZA ENERGETICA. CIG. 7324821980 DETERMINAZIONE A CONTRARRE**

### Il Dirigente dell'Area Gestione del Territorio

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 in data 27 gennaio 2015 è stata approvata, al fine di adempiere a quanto disposto dall'art. 33, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 lo schema di "Convenzione per la costituzione della centrale unica di committenza tra i Comuni di Paese e Morgano";
- in data 4 novembre 2015 è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni stessi la "Convenzione per la costituzione della Centrale unica di committenza tra i Comuni di Paese e Morgano";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 148 in data 23 novembre 2015 è stato nominato Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per le attività attribuite alla Centrale unica di committenza il sottoscritto Dirigente dell'Area della gestione del territorio del Comune di Paese, ing. Riccardo Vianello;

VISTO il decreto del Sindaco n. 24 del 5 settembre 2014, con il quale è stato conferito al sottoscritto ing. Vianello Riccardo l'incarico, a decorrere dal 9 settembre 2014 e fino al termine del mandato elettivo in corso del Sindaco stesso, di Dirigente a tempo determinato dell'Area della gestione del territorio, con collegamento alla stessa, per quanto riguarda la sola gestione amministrativa e contabile, del Settore polizia locale, che rimane comunque alle dirette dipendenze del Sindaco per le funzioni di polizia ai sensi della legge n. 65/1986;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 167 in data 2 novembre 2017, con la quale è stata approvata, e dichiarata di pubblico interesse, la proposta di finanza di progetto ed il relativo progetto di fattibilità per l'efficientamento e la gestione del servizio di pubblica illuminazione comunale ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, presentati dalla ditta Eurogroup S.p.a. in data 4 agosto 2017, prot. n. 18295 e integrati in data 16 ottobre 2017, prot. n. 24245, composti dai seguenti elaborati:

- a) documentazione allegata alla proposta presentata in data 4 agosto 2017, prot. n. 18295
- Computo metrico estimativo;
  - Disciplinare descrittivo e prestazionale;
  - Allegato I alla relazione specialistica (Planimetrie d'area con individuazione categorie illuminotecniche di esercizio): PL1, PL2, PL3, PL4, PL5, PL6, PL7, PL8, PL9, PL10, PL11, PL12, PL13, PL14, PL15, PL16, PL17, PL18, PL19, PL20, PL21, PL22, PL23, PL24, PL25, PL26, PL27, PL28, PL29, PL30, PL31, PL32, PL33, PL34, PL35, PL36, PL37, PL38, PL39, PL40, PL41;
- b) documentazione sostituita in data in data 16 ottobre 2017, prot. n. 24245
- Bozza di convenzione con matrice dei rischi;
  - Piano economico-finanziario con allegata lettera di asseverazione;
  - Caratteristiche del servizio di gestione;
  - Piano di manutenzione;
  - Prime indicazioni sulla sicurezza;

- Relazione tecnico-specialistica
- Relazione descrittiva e relazione generale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016:

- il progetto di fattibilità approvato con la sopraccitata deliberazione di Giunta Comunale dovrà essere posto a base di gara alla quale dovrà essere invitato il proponente il quale, qualora non risultasse aggiudicatario, potrà esercitare il diritto di prelazione, rimborsando all'aggiudicatario l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta;
- qualora il proponente non esercitasse il diritto di prelazione, avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta;
- potrà essere chiesto ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto;
- i concorrenti, compreso il promotore, dovranno essere in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- i concorrenti dovranno presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità;

VISTI

- l'articolo 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente;

DATO ATTO che la finalità che l'amministrazione comunale intende conseguire attraverso il contratto è l'erogazione del servizio di illuminazione pubblica, nonché la messa a norma degli impianti, il risparmio energetico, l'abbattimento dell'inquinamento luminoso e il mantenimento in efficienza degli impianti;

PRECISATO che l'amministrazione comunale con il contratto intende allocare al concessionario i seguenti rischi (ai sensi della Comunicazione Eurostat del 11 Febbraio 2004):

- "*rischio di costruzione*", ovvero il rischio legato alla progettazione ed all'esecuzione degli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, quali il ritardo nei tempi di progettazione e/o esecuzione, il non rispetto degli standard di progetto, l'aumento dei costi, gli inconvenienti di tipo tecnico nella progettazione e/o realizzazione, il mancato completamento degli interventi previsti, con il conseguente non raggiungimento del risparmio energetico atteso;
- "*rischio di disponibilità*", ovvero il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di gestire gli impianti di illuminazione pubblica attraverso la fornitura di energia elettrica e la manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per garantire l'efficienza degli impianti ed erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti per tutta la durata contrattuale;

DATO ATTO che l'allocazione dei rischi oggetto del rapporto di partenariato pubblico-privato disciplinato dal contratto è sintetizzata nella Matrice dei rischi allegata alla proposta presentata dal promotore, che dovrà essere integrata con gli elementi che verranno proposti dall'Affidatario in sede di offerta;

RITENUTO di dover avviare la procedura di scelta del contraente tramite una operazione di Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto che il valore del contratto di partenariato, in relazione alla soglia comunitaria ed a quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, rapportato alla durata di base, nonché al possibile esercizio delle opzioni di proroga di 12 mesi riferite alla gestione dei servizi, è pari a € 4.554.903,30 I.V.A. esclusa;

DATO ATTO che il contratto avrà una durata di 15 anni ed avrà per oggetto la gestione del servizio pubblico locale di pubblica illuminazione nel territorio comunale di Paese, comprendente la progettazione e realizzazione dei lavori di efficientamento e riqualificazione degli impianti serventi al servizio e la successiva gestione e mantenimento in efficienza per la durata contrattuale degli impianti a totale carico del gestore, in regime di finanziamento tramite terzi;

PRECISATO che il contratto prevederà i seguenti termini di esecuzione delle prestazioni a carico del concessionario, che dovranno essere aggiornati in base all'offerta dell'aggiudicatario:

- voltura contatori energia elettrica entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto;
- presentazione progetto esecutivo entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto;
- approvazione progetto esecutivo entro 30 giorni dalla validazione;
- consegna ed inizio lavori entro 10 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
- realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti entro 90 giorni dal verbale di inizio lavori;

DATO ATTO che il contratto include, in sintesi, i seguenti interventi da realizzare, secondo il cronoprogramma sopra elencato:

- progettazione esecutiva dei lavori di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi;
- interventi su 3354 punti luce mediante sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a tecnologia LED, con possibilità di riduzione del flusso luminoso di ogni singola armatura mediante un sistema di monitoraggio e gestione da remoto;
- adeguamento tecnico-normativo dei quadri di comando dei circuiti di illuminazione pubblica, sostituzione di 39 pali di sostegno e rifacimento di 282 m di cavidotti e di 7500 m. di conduttori;
- fornitura, installazione e gestione di 6 pannelli informativi a messaggio variabile;

DATO ATTO altresì che, sotto il profilo della gestione, il contratto prevede la fornitura di energia elettrica, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione mediante l'utilizzo di un sistema informatizzato di controllo punto-punto delle accensioni e dei consumi rendendo, così il sistema predisposto per l'implementazione dei servizi della cd. smart city;

ATTESO che il servizio oggetto della concessione e i livelli prestazionali richiesti sono indicati nella proposta e negli elaborati del Progetto preliminare dichiarati di pubblico con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 02 novembre 2017;

DATO ATTO che i lavori, considerando anche quelli di manutenzione, appartengono, ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/2010 ed al correlato allegato A (vigenti alla data di pubblicazione del bando di gara in base all'art. 216, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016), alla categoria OG 10 – *“Costruzione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione”* – Classifica III BIS;

DATO ATTO altresì che, sulla base della proposta presentata dal promotore, è previsto un investimento complessivo a carico del concessionario di € 1.540.686,95 così suddivisi:

Lavori di riqualificazione	€ 1.418.343,37
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 40.784,00

Oneri per la predisposizione della proposta	€ 35.458,58
Oneri per la progettazione definitiva/esecutiva	€ 27.978,00
Oneri collaudo professionista	€ 18.123,00
Totale complessivo	€ 1.540.686,95

e che saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario i seguenti ulteriori oneri:

- oneri per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- rimborso al Comune di Paese delle seguenti spese:
  - a) Spese per pubblicazioni e procedura di affidamento € 5.000,00
  - b) Direzione dei lavori incluso contributo previdenziale e I.V.A. € 33.635,30
  - c) Fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 € 29.182,54

PRECISATO che gli importi da rimborsare al Comune sopra elencati saranno rideterminati in base all'importo dei lavori dell'offerta dell'aggiudicatario e alle spese effettivamente sostenute per pubblicazione del bando, procedura di gara e per la direzione dei lavori;

DATO ATTO che, sulla base della proposta presentata dal promotore, saranno erogati al concessionario dall'amministrazione comunale come sostitutivo della tariffa dell'utenza per i servizi resi i seguenti corrispettivi annui:

Anno	Importo canone
1	€ 303 261,94
2	€ 274 330,18
3	€ 275 518,74
4	€ 276 719,19
5	€ 277 931,64
6	€ 279 156,22
7	€ 280 393,04
8	€ 281 642,23
9	€ 282 903,91
10	€ 284 178,21
11	€ 286 493,06
12	€ 287 803,25
13	€ 289 126,54
14	€ 290 463,07
15	€ 291 812,96

per un importo complessivo di € 4.261.734,18 (escluso I.V.A.);

PRECISATO che:

- gli importi di cui sopra tengono in considerazione tutte le attività rese dal Gestore e il risparmio dallo stesso conseguibile dall'effettuazione degli interventi di riqualificazione degli impianti affidati in gestione in termini di minori costi manutentivi e di minori consumi di energia elettrica;
- i valori definitivi dei corrispettivi saranno determinati in base all'offerta economica dell'Aggiudicatario ed alle rivalutazioni previste dallo schema di convenzione allegato alla proposta presentata dal promotore;
- la fatturazione dei corrispettivi annui avverrà in 4 rate trimestrali, ciascuna pari al 25% del valore annuo del corrispettivo stesso;
- il contratto prevedrà che i suddetti canoni siano corrisposti al concessionario a fronte dell'effettiva erogazione, per tutta la durata contrattuale, delle prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard tecnico-funzionali stabiliti e delle penali per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera;

DATO ATTO che l'affidatario avrà altresì diritto a introitare i ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica maturati dall'effettuazione degli interventi di efficienza della rete di pubblica illuminazione comunale e che in sede di offerta i concorrenti dovranno indicare la percentuale di detti ricavi che intenderanno riconoscere al Comune;

PRECISATO che eventuali altri ricavi derivanti dallo sfruttamento degli impianti gestiti per utilizzi ulteriori rispetto a quanto disciplinato nel contratto di servizio dovranno preventivamente essere autorizzati dall'amministrazione comunale;

DATO ATTO che il servizio da aggiudicarsi con la presente procedura non è suddivisibile in lotti:

- a livello territoriale, poiché la gestione a livello comunale permette di avere un'unica controparte per l'Amministrazione, un unico sistema di controllo e monitoraggio, un unico approccio all'efficientamento della rete di illuminazione nonché un'uniformità in termini progettuali;
- a livello di attività, in quanto solo tramite l'affidamento integrato dei servizi di gestione, di effettuazione di lavori di efficientamento e di fornitura di energia è possibile costruire un partenariato pubblico privato che permetta il finanziamento da parte del privato dei lavori a fronte del conseguente beneficio derivante dai minori costi energetico e pertanto la suddivisione in lotti non consentirebbe la resa delle prestazioni in modo omogeneo, determinando rischi di gestione dei casi con parametri organizzativo-funzionali diversi;

RITENUTO pertanto di approvare il Bando di gara, il Disciplinare di Gara e i modelli predisposti, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che è stato acquisito presso l'ANAC il CIG 7324821980;

ATTESO che il bando di gara dovrà essere pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, nonché sul sito Internet del Comune di Paese e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

INTERPELLATA a tal fine la ditta SIFIC S.r.l. con sede in via Valle Miano, 13/h di Ancona (AN) C.F./P.IVA 00205740426;

VISTO il preventivo della ditta SIFIC S.r.l. pervenuto in data 19.12.2017, che prevede un corrispettivo di € 1.358,00, IVA compresa per il servizio di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dell'estratto del bando su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 1.358,00 trova imputazione al capitolo 645 CO 17 "*Spese per funzionamento ufficio tecnico – servizi amministrativi*" codice di bilancio 01.06-1.03.02.16.000;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n. 1377 del 21/12/2016, con la quale, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, sono stati stabiliti gli importi delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza;

DATO ATTO che ai sensi della sopraccitata deliberazione l'importo da versare da parte di questa Stazione Appaltante ammonta a € 600,00;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L.179/2012, convertito in L.221/2012, le spese relative alle pubblicazioni dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

DATO ATTO che il contraente si assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 107, in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza, e gli artt. da 183 a 185 nonché l'art. 191, disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni per l'effettuazione di spese;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare l'art. 25, sulle competenze dei dirigenti;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 147-*bis* del decreto legislativo n. 267/2000, nonché il visto di cui all'art. 183, comma 8, del medesimo decreto legislativo;

### **DETERMINA**

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, dell'esercizio e manutenzione, con progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Paese;
3. di porre a base di gara la proposta di finanza di progetto ed il relativo progetto di fattibilità presentati dalla ditta Eurogroup S.p.a. in data 4 agosto 2017, prot. n. 18295, integrati in data 16 ottobre 2017, prot. n. 24245, approvati e dichiarati di pubblico interesse con deliberazione di Giunta comunale n. 167 in data 2 novembre 2017;
4. di dare atto che alla gara sarà invitato il proponente, il quale, qualora non risultasse aggiudicatario, potrà esercitare il diritto di prelazione, rimborsando all'aggiudicatario l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta;
5. di dare atto altresì che, qualora il proponente non esercitasse il diritto di prelazione, avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, le offerte presentate verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 del medesimo decreto;
7. di approvare ai fini dell'indizione della gara il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara ed i modelli per la presentazione delle offerte (istanza di partecipazione alla gara, dichiarazione impegno impresa ausiliaria in caso avvalimento, offerta economica), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
8. di procedere alla pubblicazione integrale del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto su due

quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, nonché sul sito Internet del Comune di Paese e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

9. di affidare il servizio di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dell'estratto del bando su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale alla ditta SIFIC S.r.l. con sede in via Valle Miano, 13/h di Ancona (AN) C.F./P.IVA 00205740426 al corrispettivo di € 1.358,00, IVA compresa;
10. di impegnare la spesa complessiva di € 1.358,00, con la seguente imputazione al P.E.G. 2017-2019, esercizio 2017:

<i>Descrizione completa del CAPITOLO numero capitolo / anno esigibilità Codice mecc.</i>	<i>Creditore (n. o denominazione)</i>	<i>Codice CIG</i>	<i>Importo</i>
645 CO 17 "Spese per funzionamento ufficio tecnico – servizi amministrativi" codice di bilancio 01.06-1.03.02.16.000;	SIFIC Srl P.IVA 00205740426	Z324821980	€ 1.358,00

11. di dare atto che la spesa relativa alla pubblicazione dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario ai sensi dell'art.34 comma 35 del D.L.179/2012 convertito in L.221/2012;
12. di impegnare la somma di € 600,00 necessaria al pagamento della contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21/12/2016 in attuazione dell'art 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266:

<i>Descrizione completa del Capitolo Numero capitolo / anno esigibilità Codice mecc.</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
645 CO 17 "Spese per funzionamento ufficio tecnico – servizi amministrativi" codice di bilancio 01.06-1.03.02.16.000	ANAC	€ 600,00

13. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico e che alla stipula stessa interverrà, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, il sottoscritto Dirigente dell'area Gestione del Territorio;
14. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, è l'ing. Riccardo Vianello;

Li, 21-12-2017

**Il Dirigente**

\_\_\_\_\_  
ing. Riccardo Vianello

**Italia-Paese: gestione della rete di illuminazione pubblica con realizzazione di interventi di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficienza energetica**  
**Bando di gara**

**Servizi**

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

**I.1) Denominazione e indirizzi**

Comune di Paese, Via Sen. Pellegrini, 4 - 31038 Paese (TV) - Italia  
Persona di contatto: ing. Riccardo Vianello - Responsabile Unico del Procedimento  
Tel.: +39 0422/457756 - P.E.C.: [posta.comune.paese.tv@pecveneto.it](mailto:posta.comune.paese.tv@pecveneto.it)  
Codice NUTS: ITD34  
**Indirizzi Internet:**  
<http://www.comune.paese.tv.it>

**I.2) Appalto congiunto**

La concessione è aggiudicata da Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano - Via Sen. Pellegrini, 4 - 31038 Paese (TV).

**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso l'indirizzo internet indicato al punto I.1 del presente bando di gara ed altresì in visione presso l'ufficio tecnico del Comune di Paese secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

E' richiesta la presa visione del progetto ed il sopralluogo obbligatorio dei luoghi con acquisizione del relativo attestato secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

E' possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti in lingua italiana da inoltrare a mezzo P.E.C. al Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo di P.E.C. indicato al punto I.1 del presente bando di gara entro 10 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute in tempo utile e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet all'indirizzo indicato al punto I.1 del presente bando di gara almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, così come previsto dall'art. 74, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

Le offerte vanno inviate all'indirizzo: Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano - Via Sen. Pellegrini, 4 - 31038 Paese (TV) secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto**

## II.1) **Entità della concessione**

### II.1.1) **Denominazione:**

procedura aperta per l'affidamento mediante contratto di partenariato pubblico-privato del servizio gestione della rete di illuminazione pubblica del Comune di Paese (TV), con realizzazione di interventi di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficienza energetica. CIG 7324821980

### II.1.2) **Codice CPV principale**

Attività/servizi	CPV	Note comparative
Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori	50232000-0	Attività principale
Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	50232100-1	Attività principale
Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica	50232110-4	Attività principale
Illuminazione stradale	34993000-4	Attività principale
Erogazione di energia elettrica e servizi connessi	65300000-6	Attività secondaria e complementare

### II.1.3) **Tipo di concessione**

Servizi

### II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 183 del D.Lgs. 50/2016, con diritto di prelazione a favore del promotore di cui all'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo decreto, per l'affidamento della concessione della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Paese, comprendente manutenzione ordinaria, straordinaria, erogazione di energia elettrica, efficientamento e riqualificazione degli impianti a totale carico del gestore in regime di finanziamento tramite terzi.

La procedura è indetta a seguito di proposta di finanza di progetto presentata ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, dalla ditta Eurogroup S.p.a., con sede a Silea (TV), dichiarata di pubblico interesse dal Comune di Paese con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 02.11.2017

### II.1.5) **Valore totale stimato**

Il valore stimato delle prestazioni di servizi e lavori oggetto del contratto di partenariato, rapportato alla durata di base, nonché al possibile esercizio delle opzioni di proroga riferite alla gestione dei servizi, ai soli fini dell'evidenziazione del valore del contratto di partenariato in relazione alla soglia comunitaria ed a quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è pari a € 4.554.903,30 I.V.A. esclusa.

### II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

## II.2) **Descrizione**

### II.2.1) **Denominazione:**

### II.2.2) **Codici CPV supplementari**

Vedasi tabella art. 1.2

### II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITD34

Luogo principale di esecuzione: Comune di Paese (TV).

### II.2.4) **Descrizione della concessione:**

Costituisce oggetto della concessione la gestione del servizio pubblico locale a rilevanza economica di gestione dell'impianto pubblica illuminazione del Comune di Paese comprendente l'efficientamento e la riqualificazione degli impianti. Accessori e secondari sono i lavori di adeguamento normativo e risparmio energetico ricompresi nella categoria di opere generali OG10, a totale carico del gestore in regime di finanziamento tramite terzi.

Il servizio oggetto della concessione e i livelli prestazionali richiesti sono indicati nella proposta e negli elaborati del Progetto preliminare dichiarati di pubblico interesse dal Comune di Paese con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 02.11.2017.

### II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

La concessione è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei seguenti criteri meglio specificati nel disciplinare di gara: offerta tecnica: punteggio massimo 80 punti; offerta economica: punteggio massimo 20 punti.

### II.2.6) **Valore stimato**

Sulla base della proposta presentata dal promotore l'importo complessivo della concessione stimato per la durata di 15 anni è di € 4.261.734,18 I.V.A. esclusa al netto dei ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica e degli eventuali altri ricavi derivanti dalla gestione dei punti luce affidati non stimabili in sede di affidamento.

Ai soli fini dell'evidenziazione del valore del contratto di partenariato in relazione alla soglia comunitaria ed a quanto stabilito dall'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, il valore stimato delle prestazioni di servizi e lavori oggetto del contratto di partenariato, rapportato alla durata di base, nonché al possibile esercizio delle opzioni di proroga di 12 mesi riferite alla gestione dei servizi, è pari a € 4.554.903,30 I.V.A. esclusa.

### II.2.7) **Durata del contratto**

Durata in mesi: 180

### II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

### II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di determinare la proroga del contratto relativo al servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni per un periodo massimo di dodici (12) mesi dalla sua scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n 50/2016, al fine di consentire la riprogettazione e lo svolgimento delle procedure per il nuovo affidamento del servizio. Tale facoltà potrà essere esercitata previa formale comunicazione che dovrà pervenire al contraente con preavviso di almeno 60 gg.

Alla scadenza naturale del contratto, l'operatore economico affidatario non avrà alcun diritto in ordine alla prosecuzione del rapporto o comunque alla gestione del servizio.

**II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

La concessione è connessa ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

**II.2.14) Informazioni complementari**

Termini di esecuzione:

- voltura contatori energia elettrica entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto;
- presentazione progetto esecutivo entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto;
- approvazione progetto esecutivo entro 30 giorni dalla validazione;
- consegna ed inizio lavori entro 10 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
- realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti: secondo cronoprogramma offerto in sede di gara in un tempo non superiore a 90 giorni dal verbale di inizio lavori

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

**III.1) Condizioni di partecipazione**

**III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**

Sono ammessi a presentare offerta gli Operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, anche indicando, o associando, gli Operatori di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi di architettura e ingegneria, nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016; è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'ad. 80 del D.Lgs. 50/2016 e, più in generale, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione; è richiesta, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. e negli appositi Ordini/Albi professionali o equivalenti Albi/Registri dello Stato di appartenenza per gli Operatori stranieri, in relazione alle specifiche attività oggetto del contratto (gestione del servizio di illuminazione pubblica, servizio di progettazione, esecuzione dei lavori, servizio di manutenzione), come specificato nel Disciplinare di gara.

**III.1.2) Capacità economica e finanziaria**

Si rinvia al disciplinare di gara.

**III.1.3) Capacità professionale e tecnica**

Si rinvia al disciplinare di gara.

**III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

**III.2) Condizioni relative alla concessione**

**III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione**

**III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto:**

Condizioni indicate nel disciplinare di gara e negli elaborati del Progetto preliminare dichiarato di pubblico interesse dal Comune di Paese con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 02.11.2017.

**III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto**

Si rinvia al disciplinare di gara.

**Sezione IV: Procedura**

**IV.1) Descrizione**

**IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 183 del D.Lgs. 50/2016.

**IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

**IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

**IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica**

**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**

**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 12/02/2018 - Ora locale: 12:30

**IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano**

**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta** L'offerta deve essere valida 180 giorni

**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 19/02/2018 - Ora locale: 10:00

Luogo: Comune di Paese - Residenza municipale - Via Sen. Pellegrini, 4 - Paese.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

**Sezione VI: Altre informazioni**

**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: No

**VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

Sarà obbligatoria la fatturazione elettronica

**VI.3) Informazioni complementari:**

Per le garanzie richieste per la partecipazione alla gara si rinvia al Disciplinare di gara.

Si aggiudica anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente.

**VI.4) Procedure di ricorso**

Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, entro 30 giorni ai sensi del D.Lgs. 104/2010, da notificare alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano.

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Cannaregio, 2277/2278, Venezia (VE), 30121, Italia. Tel.: +39 041 2403911. E-mail: ve\_ricevimento\_ricorsi\_cpa@pec.ga-cert.it.. Fax: +39 041 2403940.

**VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

**VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Indirizzo Internet:<http://www.giustizia-amministrativa.it>

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

22/12/2017

ing. Riccardo Vianello  
documento firmato digitalmente



# COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano

c.a.p. 31038 - Via Sen. Pellegrini, 4

C. fisc./p. IVA 00389950262 - Tel. 0422 457756

Prot. n. 30844

22 dicembre 2017

**OGGETTO:** procedura aperta per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016, dell'esercizio e manutenzione con progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Paese.

**C.I.G. 7324821980**

## **DISCIPLINARE DI GARA**

## PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara definisce e specifica le regole procedurali, integrative di quelle riportate nel bando di gara, per lo svolgimento della gara indetta ai sensi dell'art. 183, comma 15, d.lgs. n. 50/2016 (finanza di progetto) per l'affidamento del contratto di partenariato pubblico privato avente ad oggetto la gestione del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Paese (TV), con connessa gestione della rete e di interventi di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficienza energetica, comprensivi della progettazione definitiva ed esecutiva, con diritto di prelazione a favore del soggetto promotore, come meglio specificato nella proposta e nel progetto preliminare presentato dal soggetto proponente Eurogroup S.p.a., con sede in Silea (TV), approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 167 del 2 novembre 2017, esecutiva ai sensi di legge.

Il presente disciplinare regola, in particolare, le modalità di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative al contratto di partenariato.

La procedura di affidamento regolata dal presente disciplinare di gara e dagli altri documenti ad esso connessi è indetta dalla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano per conto del Comune di Paese, di seguito rispettivamente individuati anche come "cuc" o "Stazione appaltante" e come "Amministrazione".

Il Comune di Paese è proprietario della rete di illuminazione pubblica e fornisce il servizio di illuminazione pubblica ai cittadini e agli altri soggetti operanti nel contesto locale: la gestione del servizio comprende attività complementari.

La cuc è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità nazionale Anticorruzione - Anac con il codice identificativo 0000546101 e gestisce la procedura come centrale di committenza.

I punti di contatto e i riferimenti della Centrale Unica di Committenza, del Comune di Paese e del Responsabile Unico del Procedimento sono indicati nel bando di gara.

### **Tipo di procedura e criterio per la valutazione delle offerte.**

L'affidamento del contratto di partenariato pubblico-privato per la gestione del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Paese e per i correlati lavori sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016.

Il criterio utilizzato per la valutazione delle offerte è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016.

In relazione all'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base a quanto previsto dall'art. 95, comma 10-bis del d.lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione individua quali macro-pesi ponderali i seguenti:

- punteggio massimo attribuibile alla parte tecnico-qualitativa dell'offerta: 80 punti;
- punteggio massimo attribuibile alla parte economica dell'offerta: 20 punti.

La durata del presente procedimento e della relativa garanzia è fissata in centottanta (180) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Tuttavia, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016, in ragione della particolare complessità delle offerte che verranno presentate e del numero di concorrenti che si prevede possano intervenire alla presente gara (con possibile prolungamento delle attività di valutazione delle offerte da parte della Commissione giudicatrice), l'Amministrazione si riserva di chiedere il differimento di detto termine.

### **Definizioni e quadro di riferimento**

Ai fini dell'applicazione di questo disciplinare in relazione alla procedura di gara si intendono:

- Per "Amministrazione", il Comune di Paese, titolare del servizio di illuminazione pubblica e proprietario della rete afferente allo stesso;

- per “Anac”, l’Autorità nazionale anticorruzione, che esercita le funzioni in materia di vigilanza e di regolazione degli appalti pubblici e nella quale è confluita, in base all’art. 19 del d.l. n. 90/2014 conv. in l. n. 114/2014, l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – Avcp; in relazione al presente disciplinare di gara, tutti i riferimenti all’Avcp debbono intendersi per atti emanati dall’Autorità prima della soppressione ma ad oggi vigenti ed applicati dall’Anac;
- per “AVCPass”, il sistema per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità regolato dalla deliberazione Anac n. 157/2016, comprensiva della relazione allegata e delle successive modifiche ed integrazioni;
- per “Codice” o “Codice dei contratti pubblici” il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- per “convenzione” o “convenzione-contratto di partenariato”, l’atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come gestore del servizio;
- per “contratto di partenariato pubblico privato”, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici, per un periodo determinato in funzione della durata dell’ammortamento dell’investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un’opera a fronte della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all’utilizzo dell’opera stessa, con assunzione del rischio da parte dell’operatore;
- per “promotore”, l’operatore economico che ha avviato la procedura per il partenariato pubblico privato;
- per “operatore economico affidatario”, l’operatore scelto per la realizzazione del contratto di partenariato pubblico - privato in base alla presente procedura di gara. Nell’ambito dello schema di convenzione, l’operatore economico è individuato anche come “concessionario” o “gestore”;
- per “Stazione Unica Appaltante” o “Stazione Appaltante”, la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano, che gestisce la presente procedura per conto del Comune di Paese ai sensi dell’art. 37, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

## **1 – LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E VALORE DEL CONTRATTO**

### **1.1 - Luogo di esecuzione**

Territorio del Comune di Paese

### **1.2 – Attività oggetto della procedura di affidamento**

L’affidamento ha ad oggetto la gestione del servizio pubblico locale a rilevanza economica di gestione dell’impianto pubblica illuminazione del Comune di Paese, comprendente l’efficientamento, la riqualificazione degli impianti.

Accessori e secondari sono i lavori di adeguamento normativo e risparmio energetico ricompresi nella categoria di opere generali OG10, a totale carico del gestore in regime di finanziamento tramite terzi.

In particolare sono previsti le seguenti prestazioni carico del concessionario:

- Progettazione esecutiva dei lavori accessori all’erogazione del servizio di illuminazione affidato, consistenti in interventi di miglioramento dell’efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull’inquinamento luminoso degli stessi. Il Gestore dovrà sviluppare il progetto definitivo presentato in offerta, nonché redigere i disegni esecutivi ed i particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, dovrà inoltre predisporre le distinte e i computi metrici di tutti i materiali individuati per Cod. Articolo, Casa costruttrice e schede tecniche, manufatti e forniture con quantitativi e misure; la progettazione esecutiva comprenderà lo studio di equivalenza illuminotecnica rispetto ai corpi illuminati esistenti e l’eventuale adeguamento alla vigente normativa.
- Esecuzione dei lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, finalizzati alla messa a norma degli impianti, al risparmio energetico ed all’abbattimento dell’inquinamento luminoso, attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti e delle lampade esistenti sul territorio

comunale con lampade a Tecnologia LED, con possibilità di riduzione del flusso luminoso di ogni singola armatura mediante un sistema di monitoraggio e gestione da remoto; gli interventi di adeguamento comprenderanno altresì i sostegni, i quadri, le linee e quanto altro non espressamente indicato ma comunque riconducibile all'oggetto della concessione, secondo quanto indicato nell'offerta presentata in sede di gara, nel progetto di fattibilità posto a base di gara, nel bando, e nei documenti tecnico amministrativi di gara e nel rispetto delle norme e disposizioni vigenti in materia.

- Predisposizione della documentazione ed il pagamento di tutti gli oneri finalizzati all'ottenimento di autorizzazioni, nulla osta, permessi o atti di assenso comunque denominati, necessari alla voltura dei contatori dell'illuminazione pubblica, alla realizzazione degli interventi di riqualificazione previsti ed alla successiva gestione degli impianti oggetto della concessione.
- Fornitura di energia elettrica e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per garantire l'efficienza degli impianti ed erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti dalla presente convenzione per tutta la durata contrattuale.
- Fornitura di energia elettrica, la manutenzione ordinaria e la gestione remota degli impianti semaforici.
- Fornitura di energia elettrica delle telecamere di videosorveglianza e delle future apparecchiature finalizzate allo sviluppo della cd smart city, per le quali il concessionario autorizza sin d'ora il cedente alla loro installazione sugli impianti di pubblica illuminazione.
- Montaggio e smontaggio annuale di n. 100 luminarie natalizie su altrettanti punti luce già predisposti e relativa fornitura dell'energia elettrica per il periodo dal 1 dicembre al 15 gennaio di ogni anno di durata della concessione.
- Fornitura e posa in opera di n. 6 (sei) pannelli informativi luminosi, con fornitura di energia elettrica e gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.
- Finanziamento delle somme necessarie per l'assolvimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto.

Il servizio oggetto della concessione e i livelli prestazionali richiesti sono indicati nella proposta e negli elaborati del Progetto preliminare dichiarati di pubblico interesse dal Comune di Paese con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 02.11.2017.

Attività/servizi	CPV	Note comparative
Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori	50232000-0	Attività principale
Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	50232100-1	Attività principale
Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica	50232110-4	Attività principale
Illuminazione stradale	34993000-4	Attività principale
Erogazione di energia elettrica e servizi connessi	65300000-6	Attività secondaria e complementare

I lavori, considerando anche quelli di manutenzione, appartengono, ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/2010 ed al correlato allegato A (vigenti alla data di pubblicazione del bando di gara in base all'art. 216, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016), alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori e relative classifiche:

Descrizione	Categoria	Classifica
Costruzione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione	OG 10 (prevalente)	III BIS

La proposta del promotore approvata con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 02.11.2017 prevede un **investimento complessivo a carico del concessionario di € 1.540.686,95** così suddivisi:

Lavori di riqualificazione	€ 1.418.343,37
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 40.784,00
Oneri per la predisposizione della proposta	€ 35.458,58
Oneri per la progettazione definitiva/esecutiva	€ 27.978,00
Oneri collaudo professionista	€ 18.123,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 1.540.686,95</b>

Saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara i seguenti ulteriori oneri:

- oneri per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- rimborso al Comune di Paese delle seguenti spese:
 

a) Spese per pubblicazioni e procedura di affidamento	€ 5.000,00
b) Direzione dei lavori incluso contributo previdenziale e I.V.A.	€ 33.635,30
c) Fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 29.182,54
<b>Totale spese da rimborsare al Comune di Paese</b>	<b>€ 67.817,84</b>

Gli importi da rimborsare al Comune sopra elencati sono stati indicati al solo fine della valutazione delle offerte e saranno rideterminati in base all'importo dei lavori dell'offerta dell'aggiudicatario e alle spese effettivamente sostenute per pubblicazione del bando, procedura di gara e per la direzione dei lavori.

**Nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara i concorrenti dovranno considerare tali importi teorici.**

### **1.3 - Motivazione della gestione della gara a lotto unico**

Il servizio da aggiudicarsi con la presente procedura non è suddivisibile in lotti:

- A livello territoriale, poiché la gestione a livello comunale permette di avere un'unica controparte per l'Amministrazione, un unico sistema di controllo e monitoraggio, un unico approccio all'efficientamento della rete di illuminazione nonché un'uniformità in termini progettuali.
- A livello di attività, in quanto solo tramite l'affidamento integrato dei servizi di gestione, di effettuazione di lavori di efficientamento e di fornitura di energia è possibile costruire un partenariato pubblico privato che permetta il finanziamento da parte del privato dei lavori a fronte del conseguente beneficio derivante dai minori costi energetico. Pertanto la suddivisione in lotti non consentirebbe la resa delle prestazioni in modo omogeneo, determinando rischi di gestione dei casi con parametri organizzativo-funzionali diversi.

### **1.4 - Equilibrio economico-finanziario, allocazione rischi e piano economico finanziario**

L'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica assume a riferimento il Piano economico e finanziario (PEF) oggetto di proposta del promotore e approvato con Delibera n. 167 del 02.11.2017.

Il PEF evidenzia, in particolare, che la totalità dei ricavi di gestione proviene dalla gestione del servizio di illuminazione pubblica e che il rischio operativo è trasferito in capo al gestore secondo la matrice rischi allegata alla proposta del promotore.

Il PEF configura l'equilibrio economico-finanziario del servizio sulla base di un sistema che prevede un corrispettivo annuo da parte del Comune predeterminato, che garantisce la sostenibilità economica del servizio solo a fronte dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico previste nel capitolato tecnico.

## **1.5 - Fatti non riconducibili al gestore che possono incidere sul piano economico-finanziario e comportare la sua revisione**

Si considerano fatti non riconducibili al gestore che incidono sull'equilibrio economico-finanziario e che possono comportare la revisione del PEF da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio:

- la modifica della legislazione in materia di standard illuminotecnici obbligatori per la quota non remunerata dagli eventuali risparmi energetici aggiuntivi derivanti dalla stessa;
- cause di forza maggiore.

Non sono considerati fatti non riconducibili all'affidatario incidenti sull'equilibrio del PEF:

- modifiche alle dinamiche del mercato dell'energia e/o di beni e servizi necessari al servizio, in quanto già stimate nell'andamento del canone annuo;
- l'eventuale minor risparmio energetico ottenuto dagli interventi effettuati e/o la tempistica di effettuazione degli stessi.

In ogni caso la revisione del PEF non può dare luogo a forme di corrispettivo tali da modificare il valore attuale netto e/o il tasso interno di rendimento del servizio definito al momento della stipula del contratto derivante dall'offerta dell'affidatario.

In caso di eventuale revisione del piano economico-finanziario, la stessa deve avvenire assicurando la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. In particolare, il gestore dovrà presentare una proposta di rimodulazione del PEF che l'Amministrazione interessata valuterà rispetto all'ammissibilità ai sensi del comma 1 e rispetto alle valutazioni economiche effettuate dal gestore in merito all'impatto dei fatti adottati quale giustificazione della modifica proposta.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario, le parti possono recedere dal contratto. Al gestore spetta il riconoscimento del valore non ancora ammortizzato dei lavori realizzati come risultante dall'ultimo aggiornamento del Piano economico e finanziario concordato.

## **1.6 – Durata del contratto di partenariato pubblico-privato e termini di esecuzione delle prestazioni**

La durata del contratto di partenariato pubblico-privato è stabilita, sulla base del progetto preliminare presentato dal Soggetto promotore, in **180 mesi decorrenti dalla data della stipula del contratto**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di determinare la proroga del contratto relativo al servizio per un periodo massimo di dodici (12) mesi dalla sua scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016, al fine di consentire la riprogettazione e lo svolgimento delle procedure per il nuovo affidamento del servizio.

Al fine di evitare l'interruzione dei servizi e lavori affidati, alla scadenza dell'affidamento o in caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, l'operatore economico affidatario sarà tenuto a garantire la prosecuzione delle operazioni alle medesime condizioni disciplinate negli atti di gara, fino a quando il Comune non avrà provveduto ad esperire una nuova procedura di gara o avrà assunto la diretta gestione degli impianti ovvero ancora, in base alle norme vigenti a tale momento, avrà affidato a ente/società dalla stessa partecipata. Nessun indennizzo o compenso potrà essere preteso dall'operatore economico affidatario in relazione a quanto indicato nel presente comma.

Qualora la prosecuzione delle operazioni dovesse prolungarsi per oltre un anno dalla scadenza dell'affidamento, le Parti potranno concordare di apportare al contratto gli adeguamenti che riterranno necessari.

Alla scadenza naturale del contratto, l'operatore economico affidatario non avrà alcun diritto in ordine alla prosecuzione del rapporto o comunque alla gestione del servizio.

### **Termini di esecuzione delle prestazioni:**

- **voltura contatori energia elettrica entro 30 giorni** dalla data di stipula del contratto;
- **presentazione progetto esecutivo entro 30 giorni** dalla data di stipula del contratto;
- approvazione progetto esecutivo entro 30 giorni dalla validazione;
- consegna ed inizio lavori entro 10 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
- **realizzazione dei lavori di riqualificazione** degli impianti: secondo cronoprogramma offerto in sede di gara in un tempo non superiore a **90 giorni** dal verbale di inizio lavori.

## 1.7 - Valore del contratto di partenariato pubblico-privato

Sulla base della proposta presentata dal promotore **l'importo complessivo della concessione stimato per la durata di 15 anni è di € 4.261.734,18 I.V.A. esclusa** al netto dei ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica e degli eventuali altri ricavi derivanti dalla gestione dei punti luce affidati non stimabili in sede di affidamento.

Ai soli fini dell'evidenziazione del valore del contratto di partenariato in relazione alla soglia comunitaria ed a quanto stabilito dall'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, il valore stimato delle prestazioni di servizi e lavori oggetto del contratto di partenariato, rapportato alla durata di base, nonché al possibile esercizio delle opzioni di proroga di 12 mesi riferite alla gestione dei servizi, è pari a € 4.554.903,30 I.V.A. esclusa.

### 1.7.1 - Remunerazione per la gestione

L'operatore economico che sarà individuato come affidatario avrà diritto allo sfruttamento della gestione della rete di pubblica illuminazione comunale, con il riconoscimento di un corrispettivo da parte del Comune affidante per l'erogazione del servizio, a totale copertura della tariffa all'utenza per i servizi resi.

In funzione degli indici di variabilità previsti nella Bozza di convenzione allegata alla proposta del promotore e approvata con Delibera n. 167 del 02.11.2017, il canone verrà rideterminato e aggiornato annualmente secondo le formule di calcolo indicate nella convenzione medesima.

Sulla base della proposta presentata dal promotore, i corrispettivi annui riconosciuti dal Comune al gestore, aggiornati con gli indici teorici formulati dal promotore, saranno i seguenti:

Anno	Importo canone
1	€ 303 261,94
2	€ 274 330,18
3	€ 275 518,74
4	€ 276 719,19
5	€ 277 931,64
6	€ 279 156,22
7	€ 280 393,04
8	€ 281 642,23
9	€ 282 903,91
10	€ 284 178,21
11	€ 286 493,06
12	€ 287 803,25
13	€ 289 126,54
14	€ 290 463,07
15	€ 291 812,96
totale	€ 4 261 734,18

**Al netto delle rivalutazioni previste dalla bozza di convenzione, la somma dei 15 canoni annuali offerti dal promotore, è pari a € 4.132.548,27.**

### 1.7.2 - Eventuali altri ricavi

L'affidatario avrà altresì diritto a introitare i ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica maturati dall'effettuazione degli interventi di efficienza della rete di pubblica illuminazione comunale.

In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare una percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica da riconoscere al Comune, su tale percentuale verrà assegnato un punteggio nella valutazione delle offerte, come meglio specificato nei paragrafi seguenti.

In considerazione della variabilità dei valori dei titoli di efficienza energetica, **ai soli fini della valutazione delle offerte, i concorrenti dovranno considerare nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara un importo teorico dei ricavi da vendita dei certificati bianchi di € 140.000,00 (€ 20.000,00 all'anno per n. 7 anni, a partire dal secondo anno di concessione);** l'importo

effettivo che il concessionario corrisponderà al Comune sarà ricalcolato applicando la percentuale offerta agli effettivi ricavi conseguiti.

Eventuali altri ricavi derivanti dallo sfruttamento degli impianti gestiti per utilizzi ulteriori rispetto a quanto disciplinato nel contratto di servizio non dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara e dovranno comunque essere preventivamente autorizzati dall'amministrazione comunale.

## **2 - Soggetti ammessi alla gara**

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del d.P.R. n. 207/2010 nonché dagli artt. 47, 45, comma 2, lett. c) ultimo periodo e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del d.P.R. n. 207/2010, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

1. Possono partecipare alla procedura di gara:

- a. gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del d.lgs. n. 50/2016;
- b. gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del Codice dei contratti pubblici.

2. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b. i soggetti che possono essere qualificati come operatori economici prestatori di servizi, anche se con configurazione giuridica diversa da quella imprenditoriale e/o societaria, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, persone fisiche (in particolare quelle esercenti abitualmente l'attività professionale ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 633/1972, sia iscritte ad ordini o albi professionali sia esercenti l'attività in modo non regolamentato ai sensi della legge n. 4/2013) associazioni (riconosciute e non riconosciute), fondazioni, enti pubblici;
- c. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

- g. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
  - h. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.
3. I soggetti di cui al precedente comma 2, lettere c), e), f) g) e h) sono individuati ai fini dell'applicazione del presente disciplinare come operatori economici con idoneità plurisoggettiva.
  4. Ai fini dell'applicazione del presente disciplinare per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.
  5. Nel presente disciplinare, ove non espressamente e diversamente stabilito, le previsioni relative ai raggruppamenti temporanei di operatori economici o di imprese (RTI) si intendono applicate anche alle associazioni temporanee tra operatori economici o imprese (ATI).
  6. Ai sensi dell'art. 48, comma 5, del Codice l'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

### **3 – Condizioni di partecipazione e requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa**

#### **3.1. Requisiti di ordine generale**

1. Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara non si devono trovare in una delle situazioni individuate dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del d.lgs. n. 50/2016 come motivo di esclusione dalle procedure di affidamento. Tale condizione di insussistenza dei motivi di esclusione è configurabile come possesso dei requisiti di ordine generale, intesi come requisiti che consentono all'operatore economico di contrattare con le pubbliche amministrazioni.
2. In base a quanto previsto dall'art. 80, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dello stesso art. 80.
3. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.
4. Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara non devono trovarsi nelle situazioni ostative a contrattare con le pubbliche amministrazioni, previste da altre norme di legge nazionale vigenti, come di seguito specificate:
  - a. aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori che, direttamente o indirettamente, abbiano comportato una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia avuto lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica, accertati dall'autorità giudiziaria in base al combinato disposto degli artt. 43 e 44 del d.lgs. n. 286/1998;
  - b. essere stati sottoposti, in base all'art. 41 del d.lgs. n. 198/2006, a provvedimenti interdittivi determinati dall'accertamento di comportamenti discriminatori in violazione dei divieti

previsti dagli articoli da 27 a 35 o per altri comportamenti discriminatori in violazione della disciplina delle pari opportunità tra uomo e donna prevista dallo stesso decreto;

- c. essere stati sottoposti, in base all'art. 36 della legge n. 300/1970, a provvedimenti interdittivi determinati dall'accertamento della violazione dell'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- d. essere stati sottoposti a provvedimento esecutivo per l'emissione di assegni bancari o postali senza autorizzazione del trattario per gli importi e alle condizioni previsti dall'art. 5, comma 2 della legge n. 386/1990, comportante l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- e. aver violato il divieto di conferimento di incarichi a ex dipendenti di amministrazioni pubbliche con poteri autoritativi o di contrarre nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi con l'Amministrazione, quando destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012.

la Stazione Appaltante esclude dalla procedura di gara gli operatori economici per i quali rilevi, a seguito della verifica dei requisiti mediante l'acquisizione dei documenti probatori presso le competenti amministrazioni certificanti, che si trovano in una delle situazioni sopra specificate.

### **3.2 - Requisiti di idoneità professionale**

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016:

- 1. Operatore incaricato del Servizio di gestione** deve essere in possesso dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio (o ad analogo Albo/Registro dello Stato di appartenenza in caso di Operatore straniero), per attività attinenti alla gestione del servizio di illuminazione pubblica. Il requisito deve essere posseduto da tutti gli Operatori che dichiarano di assumere lo svolgimento del Servizio di gestione.
- 2. Operatore, incaricato dell'esecuzione dei Lavori** e quello incaricato del Servizio di manutenzione, se diverso dal primo, devono essere in possesso dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio (o ad analogo Albo/Registro dello Stato di appartenenza in caso di Operatore straniero), per attività attinenti all'esecuzione dei lavori e allo svolgimento del servizio di manutenzione oggetto della presente procedura.
- 3. Operatore incaricato dell'esecuzione dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria** deve essere in possesso dell'iscrizione all'Ordine/Albo Professionale o al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio (o ad analogo Albo/Registro dello Stato di appartenenza in caso di Operatore straniero).

L'operatore incaricato dell'esecuzione dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria non può essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che tale apparecchio rientra nella classe IPEA A+ e che la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEA A+

Si precisa, inoltre, che:

- le società cooperative devono possedere l'iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative;
- i consorzi, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere l'iscrizione nel relativo Albo.

In relazione ad ogni specifica iscrizione, dovranno essere dichiarati, in quanto pertinenti, gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività e l'oggetto sociale di iscrizione, la forma giuridica, nonché i nominativi dei seguenti soggetti: titolare / direttore tecnico se impresa individuale; soci / direttore tecnico se società in nome collettivo, soci accomandatari / direttore tecnico se società in accomandita semplice,

membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

### **3.3 - Requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico-professionale**

#### **3.3.1 - Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Al fine di garantire all'Amministrazione che i Concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che permetta loro di soddisfare gli obblighi della concessione e consentire la selezione di un operatore affidabile, in considerazione della durata della medesima, sono ammessi a partecipare alla Gara, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010, i soggetti in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di seguito elencati:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti alla pubblicazione del Bando non inferiore ad € 154.068,69, al netto di Iva, pari al 10% (dieci per cento) dell'investimento di € 1.540.686,95;
- b) capitale sociale non inferiore ad € 77.034,35, pari ad 1/20 (un ventesimo) dell'investimento di € 1.540.686,95;
- c) svolgimento, negli ultimi 5 (cinque) anni, di servizi affini a quelli oggetto dell'intervento per un importo medio non inferiore ad € 77.034,35, al netto di Iva, pari al 5% (cinque per cento) dell'investimento di € 1.540.686,95;
- d) svolgimento, negli ultimi 5 (cinque) anni, di almeno un singolo contratto per un servizio affine a quello oggetto dell'intervento per un importo non inferiore ad € 30.813,74, pari al 2% (due per cento) dell'Investimento di € 1.540.686,95.

Per servizi affini di cui alle precedenti lettere c) e d) si intendono: manutenzione e/o gestione di impianti di pubblica illuminazione con annessa fornitura dell'energia elettrica.

In alternativa ai requisiti previsti alle lett. c) e d), i Concorrenti possono incrementare i requisiti previsti alle lett. a) e b) nella misura pari a 2 (due) volte, Il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Si specifica che in caso di Concorrenti plurisoggettivi, i requisiti previsti dal presente comma devono essere posseduti complessivamente dagli Operatori raggruppati, consorziati, o aggregati, fermo restando che ciascuno degli Operatori mandanti (consorziati, raggruppati, o aggregati) deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento), come previsto dall'art. 95, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010;

#### **3.3.2 - Requisiti per l'esecuzione dei lavori**

Il Concorrente che intenda svolgere i Lavori con la propria organizzazione, o, comunque, l'operatore incaricato dell'esecuzione dei lavori deve essere in possesso di idonea attestazione di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione di costruzione per categoria adeguata ai lavori da assumere, ai sensi degli artt. 61 e 92 del D.P.R. n. 207/2010, fermo restando che i Lavori oggetto della presente procedura sono ascrivibili alla seguente categoria e classifica:

<b>OG 10</b>	<b>Costruzione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione</b>	<b>classifica III BIS</b>	<b>importo lavori € 1.459.127,37</b>
--------------	--	---------------------------	--------------------------------------

I concorrenti non stabiliti in Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla parte II, titolo III, del D.P.R. n. 207/2010, accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari

- almeno una referenza bancaria;
- volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando, non inferiore al 100% (cento per cento) degli importi delle qualificazioni richieste nella categoria di Lavori prevista;
- se l'Operatore è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

1. requisiti tecnico-organizzativi

- presenza di idonea direzione tecnica, secondo quanto previsto dall'art. 87 del D.P.R. n. 207/2010;
- esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando, appartenenti alla categoria del Contratto, di importo non inferiore al 90% (novanta per cento) di quello della classifica richiesta;
- esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando, in relazione alla categoria dei Lavori, di importo non inferiore al 40% (quaranta per cento) della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% (cinquantacinque per cento) dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% (sessantacinque per cento) dell'importo della classifica richiesta. Gli importi sono determinati secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.P.R. n. 207/2010;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando;
- dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando;
- possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010.

**3.3.3 - Requisiti per i servizi di ingegneria e di architettura**

Classificazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ai sensi del DM del 17.06.2016:

ID opera	Categorie d'opera	Importo lavori
IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia	€ 1.459.127,37

Il Concorrente che intenda svolgere i Lavori con la propria organizzazione, o, comunque, l'operatore incaricato dell'esecuzione dei servizi di ingegneria e di architettura deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando per un importo pari a € 50.000,00.
- avvenuto espletamento, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria a cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale pari ad almeno una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla classe e categoria di progettazione di cui alla precedente Tabella;
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando, di n. 2 (due) servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla

base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari ad almeno 0,40 (zero virgola quaranta) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla classe e categoria e riferita a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento.

Tale requisito non è frazionabile e, pertanto, i due servizi richiesti per la classe e categoria di progettazione dovranno essere realizzati per intero da un unico Operatore.

- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) un numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni in misura almeno pari a n. 2 (due) unità. Con il termine "personale tecnico" si intendono i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il Progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto medesimo, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del professionista incaricato una quota superiore al 50% (cinquanta per cento) del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA.
- per i professionisti singoli e associati, un numero minimo di 2 (due) unità di tecnici, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti:
  - non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e non incorrere in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 24, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
  - nel caso di società di ingegneria, si applica l'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010;
  - nel caso di società di professionisti, si applica l'art. 255 del D.P.R. n. 207/2010;
  - nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, si applica l'art. 256 del D.P.R. n. 207/2010.

Per ciascun incarico deve essere indicato, dall'operatore incaricato dell'esecuzione dei servizi di ingegneria e di architettura, l'importo, la descrizione della prestazione - specificandone le relative classi e categorie - e gli estremi identificativi dell'Operatore che ha svolto il servizio, precisando le eventuali percentuali di partecipazione, e gli estremi identificativi del committente.

I predetti requisiti speciali inerenti il Servizio di architettura e ingegneria devono essere soddisfatti dal personale interno del Concorrente ("Progettista interno") in caso il Concorrente sia in possesso dell'attestazione SOA per la progettazione e la costruzione (anziché per la sola costruzione) per una classifica sufficiente a coprire la somma degli importi dei Lavori, della sicurezza e della progettazione, ovvero da progettisti associati in RTI ("Progettista associato"), ovvero da progettisti indicati, in analogia a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 ("Progettista indicato").

Nel caso in cui il Progettista interno non sia in possesso integralmente dei requisiti richiesti per il Servizio di progettazione, ovvero qualora il Concorrente sia sprovvisto di attestazione SOA anche per la progettazione di classifica adeguata, oppure possieda un'attestazione SOA per la sola costruzione, potrà partecipare alla Gara attraverso il Progettista associato, o il Progettista indicato, scelto tra gli Operatori di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai fini del raggiungimento dei suddetti requisiti, si tiene conto di quelli posseduti dal Progettista interno, se del caso, unitamente ai requisiti posseduti dal Progettista indicato o da quello associato.

### **3.4 - Condizioni particolari per la partecipazione alla gara**

#### **3.4.1 - Operatori economici che hanno richiesto l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale.**

Gli operatori economici che hanno richiesto il concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4 del r.d. n. 267/1942, successivamente al deposito del ricorso, possono partecipare alla presente procedura di gara sulla base di specifica autorizzazione del tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

### **3.4.2 - Operatori economici che sono stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale.**

In base al combinato disposto dell'art. 110, commi da 3 a 5 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 186-bis, comma 5 del r.d. n. 267/1942, l'operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, qualora intenda partecipare alla presente procedura di gara, è tenuto a richiedere specifica autorizzazione al giudice delegato sulla base di una relazione di un professionista (in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del r.d. n. 267/1942), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Una volta ottenuta l'autorizzazione dal giudice delegato, che la rilascia sentita l'Anac in base all'art. 110, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, l'operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale deve presentare in allegato all'istanza di partecipazione alla presente procedura di gara:

- il provvedimento autorizzativo del giudice delegato, in originale o in copia conforme;
- la relazione del professionista prevista dall'art. 186-bis, comma 4, lett. a) del r.d. n. 267/1942, se non allegata o parte integrante del provvedimento autorizzativo del giudice delegato di cui alla precedente lettera a);

Qualora l'Anac, sentita dal giudice delegato, abbia imposto l'avvalimento dei requisiti di altro operatore economico, la documentazione relativa a tale avvalimento, come prevista nei suoi elementi essenziali dall'art. 186-bis comma 5 lett. b) del r.d. n. 267/1942 e dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

### **3.4.3 - Operatori economici in stato di fallimento, qualora il curatore fallimentare abbia ottenuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio.**

In base all'art. 110, commi da 3 a 5 del d.lgs. n. 50/2016, l'operatore economico in stato di fallimento per il quale il curatore fallimentare ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, qualora intenda partecipare alla presente procedura di gara, è tenuto a richiedere specifica autorizzazione al giudice delegato sulla base dell'attestazione dello stesso curatore fallimentare che attesta la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Una volta ottenuta l'autorizzazione dal giudice delegato, che la rilascia sentita l'Anac in base all'art. 110, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, l'operatore economico in stato di fallimento per il quale il curatore fallimentare ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio deve presentare in allegato all'istanza di partecipazione alla presente procedura di gara il provvedimento autorizzativo del giudice delegato, in originale o in copia conforme.

Qualora l'Anac, sentita dal giudice delegato, abbia imposto l'avvalimento dei requisiti di altro operatore economico, la documentazione relativa a tale avvalimento, come prevista nei suoi elementi essenziali dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

### **3.5 - Avvalimento dei requisiti.**

Ai sensi, e secondo le modalità e condizioni, di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il Concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del medesimo Decreto, avvalendosi dei requisiti di uno, o più, altro/i Operatore/i.

Il Concorrente deve dichiarare la denominazione dell'operatore economico di cui intende avvalersi ed i requisiti oggetto di avvalimento e produrre, nella Busta A, i documenti indicati al comma 1 dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:

- dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e con la quale l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 e dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Il contratto deve riportare gli elementi di cui all'art. 88 del D.P.R. 207/2010 e contenere altresì le clausole derivanti dal Protocollo di Legalità. In alternativa, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla presente lettera c), può essere prodotta la dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto non espressamente specificato nel presente articolo, si rinvia integralmente alla disciplina di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di ricorso all'avvalimento l'operatore dovrà acquisire anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

### **3.6 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte partecipanti avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 81 e 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

#### **3.6.1 - Mezzi di prova relativi ai requisiti di idoneità professionale**

1. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale è verificato dalla Stazione Appaltante mediante l'acquisizione delle corrispondenti attestazioni e certificazioni attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), mediante il sistema AVCPass, in base alla disciplina transitoria dello stesso stabilita dall'art. 216, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016.
2. Gli operatori economici con configurazione non imprenditoriale, per i quali i requisiti di idoneità professionale siano rilevabili solo dallo statuto, per consentire la verifica del possesso di tali requisiti sono tenuti ad inserire nel sistema AVCPass i dati specifici e copia dello Statuto nel medesimo sistema per permettere all'Amministrazione di acquisire i documenti che costituiscono mezzo di prova ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016.
3. In caso di mancanza, incompletezza o di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di idoneità professionale, poiché essi sono essenziali per lo svolgimento della procedura, si applica quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, nei termini della procedura disciplinati dal paragrafo 16 del presente disciplinare.
4. Fatto salvo l'esperimento di quanto previsto dal precedente comma 3 e l'eventuale esclusione in caso di mancata regolarizzazione, nonché quanto stabilito dall'art. 80, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 e dalle disposizioni di legge in materia di false dichiarazioni, qualora la Stazione Appaltante sottoponga a controllo quanto dichiarato dall'operatore economico e rilevi la mancanza di uno dei requisiti di idoneità professionale richiesti, l'operatore economico è escluso dalla procedura di gara.

#### **3.6.2 - Mezzi di prova relativi ai requisiti di capacità economico-finanziaria.**

1. Gli operatori economici dimostrano il possesso del requisito di capacità economico-finanziaria mediante una dichiarazione specifica, resa nell'ambito del Documento di Gara Unico Europeo o mediante un'analoga dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000, connessa all'istanza di partecipazione alla gara.
2. Il possesso dei requisiti di capacità finanziaria è verificato dalla Stazione Appaltante mediante l'acquisizione dei documenti dimostrativi del fatturato annuo relativo ai tre anni indicati (bilanci per le società di capitali, volume d'affari per altri soggetti titolari di partita IVA) attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), mediante il sistema AVCPass, in base alla disciplina transitoria dello stesso stabilita dall'art. 216, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016.

3. Per gli operatori economici, qualora il bilancio sia stato depositato, ma non ancora pubblicato, l'operatore economico deve inserirlo sul sistema AVCPass, in modo tale da consentire alla Stazione Appaltante la verifica del possesso dei requisiti.
4. In relazione al fatturato per settore di attività, l'operatore economico è tenuto a inserire nel sistema AVCPass i seguenti documenti:
  - a) le fatture relative ai servizi prestati con i quali è stato maturato il fatturato specifico nel settore di attività (inserirle come documenti firmati digitalmente);
  - b) in caso di servizi prestati per amministrazioni aggiudicatrici, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono le fatture inserite, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
  - c) in caso di servizi prestati per committenti privati, gli estremi del contratto cui si riferiscono le fatture inserite, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente privato e la data di stipula del contratto stesso.
5. In caso di mancanza, incompletezza o di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di capacità economico-finanziaria, poiché essi sono essenziali per lo svolgimento della procedura, si applica quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, nei termini della procedura disciplinati dal paragrafo 16 del presente disciplinare.
6. Fatto salvo l'esperimento di quanto previsto dal precedente comma 5 e l'eventuale esclusione in caso di mancata regolarizzazione, nonché quanto stabilito dall'art. 80, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 e dalle disposizioni di legge in materia di false dichiarazioni, qualora la Stazione Appaltante sottoponga a controllo quanto dichiarato dall'operatore economico e rilevi la mancanza dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti, l'operatore economico è escluso dalla procedura di gara.

### **3.6.3 - Mezzi di prova relativi ai requisiti di capacità tecnico-professionale**

1. Gli operatori economici dimostrano il possesso del requisito di capacità tecnico-professionale mediante una dichiarazione specifica, resa nell'ambito del Documento di Gara Unico Europeo o mediante un'analogha dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000, connessa all'istanza di partecipazione alla gara.
2. Qualora nel primo anno del triennio richiesto l'operatore economico abbia in essere un contratto pluriennale con scadenza nello stesso periodo (ultimo anno del contratto pluriennale), la frazione può essere calcolata nel cumulo relativo ai servizi richiesti. In tal caso, in sede di verifica del requisito, dovrà essere fornita precisazione del valore assunto a riferimento e dell'utilizzo della frazione.
3. Il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale è verificato dalla Stazione Appaltante mediante l'acquisizione dei documenti dimostrativi dei servizi prestati, acquisendoli dalle amministrazioni presso cui sono stati effettuati e, quando non possibile, con ricorso alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), mediante il sistema AVCPass, in base alla disciplina transitoria dello stesso stabilita dall'art. 216, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016.
4. In relazione al requisito di capacità tecnico-professionale, qualora non siano acquisibili le attestazioni dei servizi svolti presso le amministrazioni, su indicazione della Stazione Appaltante l'operatore economico è tenuto a inserire nel sistema AVCPass i seguenti documenti:
  - a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o altre amministrazioni aggiudicatrici:
    - a.1.) i certificati di conformità di esecuzione e le attestazioni di regolare esecuzione rilasciati o attestazioni analoghe rilasciate dalle amministrazioni aggiudicatrici presso i quali i servizi sono stati prestati;
    - a.2.) oppure, in alternativa, qualora tali certificazioni e attestazioni non siano state rilasciate oppure siano state rilasciate ma non risultino conferibili in quanto certificati non utilizzabili nei confronti di pubbliche amministrazioni o soggetti gestori di pubblici servizi in base all'art. 40, comma 02 del d.P.R. n. 445/2000,
      - a.2.1.) le fatture relative ai servizi prestati (inserirle come documenti firmati digitalmente);
      - a.2.2.) ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono le fatture inserite, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
  - b) per i servizi prestati a favore di committenti privati
    - b.1.) le fatture relative ai servizi prestati (inserirle come documenti firmati digitalmente);
    - b.2.) gli estremi del contratto cui si riferiscono le fatture inserite, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente privato e la data di stipula del contratto stesso.
5. In caso di mancanza, incompletezza o di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni

sostitutive relative ai requisiti di capacità tecnico-professionale, poiché essi sono essenziali per lo svolgimento della procedura, si applica quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, nei termini della procedura disciplinati dal paragrafo 16 del presente disciplinare.

6. Fatto salvo l'esperimento di quanto previsto dal precedente comma 5 e l'eventuale esclusione in caso di mancata regolarizzazione, nonché quanto stabilito dall'art. 80, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 e dalle disposizioni di legge in materia di false dichiarazioni, qualora la Stazione Appaltante sottoponga a controllo quanto dichiarato dall'operatore economico e rilevi la mancanza dei requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti, l'operatore economico è escluso dalla procedura di gara.

#### **4 - Documentazione di gara, obbligo presa visione e sopralluogo**

##### **4.1 - Documenti integrativi del bando di gara e del presente disciplinare**

La Documentazione di Gara, prescrittiva e vincolante, ad eccezione degli aspetti tecnici, economici e gestionali articolati nella Proposta ed oggetto di miglioramento da parte dei concorrenti alla Gara, è costituita dal bando di Gara, dal presente disciplinare di Gara, inclusivo della relativa modulistica, da tutta la documentazione facente parte della Proposta e del Progetto preliminare, dichiarati di pubblico interesse dal Comune di Paese con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 02.11.2017 e composti dai seguenti elaborati:

1. Bozza di convenzione con matrice dei rischi;
2. Computo metrico estimativo;
3. Piano economico-finanziario con allegata lettera di asseverazione;
4. Caratteristiche del servizio di gestione;
5. Piano di manutenzione;
6. Prime indicazioni sulla sicurezza;
7. Relazione tecnico-specialistica;
8. Relazione descrittiva e relazione generale;
9. Disciplinare descrittivo e prestazionale;

Allegato I alla relazione specialistica (Planimetrie d'area con individuazione categorie illuminotecniche di esercizio): PL1, PL2, PL3, PL4, PL5, PL6, PL7, PL8, PL9, PL10, PL11, PL12, PL13, PL14, PL15, PL16, PL17, PL18, PL19, PL20, PL21, PL22, PL23, PL24, PL25, PL26, PL27, PL28, PL29, PL30, PL31, PL32, PL33, PL34, PL35, PL36, PL37, PL38, PL39, PL40, PL41;

La documentazione sopra elencata è depositata presso l'ufficio tecnico Lavori pubblici del Comune di Paese ed è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito internet del Comune di Paese all'indirizzo indicato nel bando di gara, a cui si rinvia per quanto non disposto nel presente disciplinare.

##### **4.2 – Obbligo presa visione**

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara sono tenuti a effettuare, direttamente o per delega a personale dipendente, un sopralluogo nelle aree e nei luoghi nei quali saranno realizzati il servizio e i correlati lavori.

Per l'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti concordano con un preavviso di almeno 48 ore un appuntamento **sino dieci giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte**, con il referente dell'Amministrazione (Comune di Paese) individuato nel geom. Marco Zanatta, reperibile ai seguenti recapiti: tel. 0422/457756; e-mail: marco.zanatta@comune.paese.tv.it.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate per il sopralluogo deve intendersi tassativo ed inderogabile.

**L'effettuazione del sopralluogo è indispensabile per poter formulare l'offerta e la mancata effettuazione dello stesso comporta l'esclusione dalla gara** ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto determinante la mancanza di un elemento essenziale dell'offerta stessa. La mancata effettuazione del sopralluogo non è pertanto regolarizzabile o sanabile e non è assoggettata all'applicazione dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il referente o altro dipendente dell'Amministrazione registrerà l'avvenuta effettuazione del sopralluogo e redigerà apposito verbale, trasmettendo la documentazione al Responsabile Unico del Procedimento e, per esso, alla Commissione giudicatrice, ai concorrenti che avranno effettuato il sopralluogo la stazione

appaltante rilascerà la relativa **attestazione da inserire all'interno della documentazione amministrativa.**

## **5 – Comunicazioni e chiarimenti**

### **5.1 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici, ad eccezione delle offerte e della relativa documentazione a corredo, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC. Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005, le comunicazioni verranno **effettuate in via esclusiva attraverso l'indirizzo PEC indicato dall'operatore economico.** Eventuali modifiche dell'indirizzo dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.

In deroga a quanto stabilito dai precedenti commi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non utilizza e non impone agli operatori economici l'utilizzo di strumenti di comunicazione elettronica per la presentazione delle offerte, poiché i programmi in grado di gestire i formati di file, adatti a descrivere l'offerta, utilizzano formati che non possono essere gestiti mediante altri programmi aperti o generalmente disponibili ovvero sono protetti da licenza di proprietà esclusiva e attualmente non possono essere messi a disposizione per essere scaricati o per farne un uso remoto da parte della Stazione Appaltante.

### **5.2 - Chiarimenti**

E' possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti in lingua italiana da inoltrare **esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata** al Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo P.E.C. indicato nel bando di gara **entro 10 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.**

Al fine di assicurare la piena tracciabilità delle comunicazioni e di garantire pienamente il principio di parità di trattamento nei confronti degli operatori economici che prendono parte alla procedura di gara, **la Stazione Appaltante non considera ricevibili e conseguentemente non accetta le richieste di chiarimenti presentate: mediante posta elettronica ordinaria, fax e comunicazioni telefoniche.**

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le **risposte alle richieste di chiarimenti** pervenute in tempo utile e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio **sito internet all'indirizzo indicato nel bando di gara** almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, così come previsto dall'art. 74, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

Le richieste di chiarimenti possono riguardare gli elementi di regolamentazione della gara definiti dal bando, dal presente disciplinare, dal capitolato speciale e dallo schema di contratto e le modalità di compilazione dei documenti allegati (modelli dichiarativi) al presente disciplinare.

Le risposte alle richieste di chiarimenti costituiscono interpretazioni del testo del bando, del presente disciplinare, del capitolato speciale e dello schema di contratto, nonché dei documenti ulteriori allegati (modelli dichiarativi) al presente disciplinare, al fine di renderne chiaro e comprensibile il significato e/o la ratio; non saranno fornite risposte a contestazioni di sorta ovvero ad interpretazioni relative a norme di legge.

## 6 - Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all'art. 174, ferma restando la disciplina di cui all'art. 30 del medesimo decreto.

Il subappalto per il Servizio di progettazione è vietato, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, fatto salvo per quanto riguarda le attività relative ai rilievi, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Per la realizzazione dei Lavori, laddove non abbia dichiarato l'intenzione, in sede di Offerta, di eseguirli con propria organizzazione d'impresa, il Concessionario si attiene alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto medesimo.

Laddove, invece il Concorrente abbia, in sede di Offerta, dichiarato di voler realizzare i Lavori con propria organizzazione di impresa, il Concessionario è tenuto ad eseguire, in via prioritaria, in proprio, tutti i Lavori oggetto della Concessione.

## 7 – Garanzie relative alla partecipazione alla procedura

### 7.1 - Garanzia provvisoria

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno produrre la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, in misura pari a **€ 85.234,68, corrispondente al 2% (due per cento) dell'importo del contratto a base d'asta di € 4.261.734,18.**

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 l'importo della garanzia provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto della metà nel caso in cui il Concorrente abbia conseguito, e documenti il possesso, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Sono fatte salve le ulteriori riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

A tal fine, si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, il Concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti gli Operatori che costituiscono il RTI o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il Concorrente può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata, e/o raggruppanda, assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il Concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dai Concorrenti non aggiudicatari è effettuato nei termini indicati dall'art. 93, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, a seguito dell'aggiudicazione della Gara.

La garanzia provvisoria prestata dal Concorrente resta vincolata e deve essere valida fino alla costituzione della garanzia definitiva, in caso di aggiudicazione della Gara. La garanzia provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione, resa a favore del Comune di Paese, può essere costituita in uno dei modi di seguito indicati:

- in contanti, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Paese. In tal caso, il Concorrente deve presentare l'attestazione di avvenuto deposito a favore del Comune;
- mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari

finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del DLgs. n. 385/1993 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1 998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento.

La cauzione deve:

- essere di durata non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine perentorio di presentazione delle Offerte ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, qualora il Concorrente risultasse aggiudicatario della Gara, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di deposito cauzionale presso la Tesoreria del Comune, l'impegno deve essere presentato unitamente all'attestazione di avvenuto deposito;
- contenere la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché prevedere l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta da parte della Stazione appaltante, senza possibilità di porre eccezioni;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Inoltre, la garanzia provvisoria deve essere accompagnata da autentica notarile apposta contestualmente alla firma, o dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, resa in originale dal fideiussore e corredata da copia fotostatica di un valido documento d'identità, di essere legittimato ad emettere fideiussione per tipologia ed importo richiesti.

Si precisa che il Promotore potrà estendere la durata della polizza fideiussoria già presentata, aggiornandone l'importo garantito, oppure prestare una nuova cauzione provvisoria. In tale seconda ipotesi, la cauzione precedentemente prestata è svincolata dal momento della verifica della validità della nuova cauzione.

#### **7.2 - cauzione ex art 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 per spese predisposizione proposta**

I Concorrenti, devono prestare, con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria di cui al precedente punto, una cauzione di **€ 35.458,58 relativa alle spese di predisposizione della proposta**.

#### **8 - Garanzie da presentare prima della stipula del contratto**

In seguito all'aggiudicazione, prima della stipula del contratto, il Concessionario è tenuto a prestare:

- **Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità professionale del progettista** di cui all'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per la copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale. per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza che deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- **Garanzia definitiva** di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 pari al 10% dell'importo della concessione (somma dei 15 canoni previsti nel Piano Economico e Finanziario presentato in sede di offerta dall'aggiudicatario);
- **Cauzione a copertura delle penali** relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, come previsto dall'art. 183, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, da prestarsi nella misura del 10% del corrispettivo annuo, da costituirsi con le modalità di cui al sopra citato art. 103;
- **Polizza di assicurazione, di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016** che copra i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dei lavori di importo minimo pari al valore dei lavori, corredata da una garanzia per la responsabilità civile di importo minimo pari ad €

500.000,00 (euro cinquecentomila/00), valida sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

- **Garanzia per i danni derivanti dall'esecuzione del Servizio di gestione** e del Servizio di manutenzione, di importo minimo pari al valore complessivo dei Lavori, corredata da una garanzia per responsabilità civile di importo minimo pari ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), valida a partire dalla data di avvio del Periodo di gestione.

## **9 - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

### **9.1 – modalità di presentazione delle offerte**

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione richiesta, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire all'indirizzo della Centrale Unica di Committenza indicato nelle premesse del presente disciplinare, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre il termine stabilito dal bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, allo stesso indirizzo. Il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno:

- l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso comprensivo di casella PEC;
- le indicazioni relative all'oggetto della gara, al CIG e al giorno dell'espletamento della medesima.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

### **9.2 – Contenuto delle offerte**

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

**"A – Documentazione Amministrativa";**

**"B– Offerta tecnica";**

**"C - Offerta economica"**

le buste "B– Offerta tecnica" e "C - Offerta economica" devono essere a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

### **9.3 – Contenuto busta "A - Documentazione Amministrativa"**

#### **9.3.1 - Istanza di partecipazione**

Gli operatori economici interessati a prendere parte alla gara presentano specifica istanza di partecipazione alla stessa, nella quale dichiarano:

- a) la denominazione sociale, con relativa specificazione della forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, l'indicazione del legale rappresentante;
- b) l'indicazione, per l'ambito di attività relativo al contratto di partenariato, dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o, se cittadini di Stati membri dell'UE non residenti in Italia, l'indicazione dell'iscrizione a registri professionali equivalenti,

oppure,

qualora soggetto senza configurazione imprenditoriale (ossia non iscritto alla Camera di commercio) l'indicazione degli elementi (es. particolari disposizioni di legge, statuto sociale, ecc.) che consentono lo svolgimento dell'attività;

- c) l'indicazione, qualora società cooperativa, dei riferimenti relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative istituito in base al D.M. 23 giugno 2004 e, qualora cooperativa sociale, dei riferimenti relativi all'iscrizione all'albo regionale;
- d) se partecipano come impresa singola o in associazione temporanea di imprese (ATI), raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), come consorzio (stabile o ordinario) o come aggregazione di imprese di rete;
- e) in caso di associazione temporanea o di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti o di aggregazione di imprese di rete, la specificazione delle quote di partecipazione al raggruppamento;

(Nota bene: la percentuale delle attività relative all'esecuzione del contratto di partenariato imputabile ad ogni componente del raggruppamento o dell'aggregazione è da specificare, invece, nell'offerta);

Non sussiste obbligo di corrispondenza tra le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo riferite ai singoli concorrenti e le quote dagli stessi indicati in sede di offerta in relazione all'esecuzione del contratto di partenariato;

- f) in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi o aggregazioni di imprese di rete, le ulteriori specificazioni relative alla partecipazione alla gara;
- g) in caso di consorzi di cooperative e stabili (e analogamente per le reti di imprese con personalità giuridica), l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorzio non indichi per quale consorziato concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
- h) l'indicazione dell'operatore economico di non trovarsi in situazioni di collegamento formale o sostanziale – anche ai sensi dell'art. 2359 c.c. – con altre imprese partecipanti alla gara o la dichiarazione alternativa con specificazione dell'autonoma formulazione dell'offerta;

Qualora l'operatore economico che intenda partecipare alla gara si trovi in una delle particolari condizioni di ammissione previste dall'art. 110, commi da 3 a 5 del d.lgs. n. 50/2016 e:

- a) abbia richiesto di essere ammesso alla procedura di concordato preventivo "in continuità aziendale" di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 e abbia ottenuto l'autorizzazione dal giudice;
- b) sia stato ammesso alla procedura di concordato preventivo "in continuità aziendale" di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 e abbia ottenuto l'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'Anac, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016;
- c) sia sottoposto a fallimento, ma il curatore fallimentare abbia per esso ottenuto l'esercizio provvisorio e l'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'Anac, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016;

deve specificare la propria posizione nell'istanza di partecipazione, mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inclusa nella stessa istanza, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Tutti gli elementi informativi richiesti del presente paragrafo possono essere resi dai concorrenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, anche avvalendosi dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, riportati in allegato al presente disciplinare, fatte salve le situazioni eccezionali nelle quali sia richiesta specifica documentazione, non sostituibile mediante dichiarazioni prodotte in autocertificazione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016 le dichiarazioni sopraccitate sono considerate come dichiarazioni essenziali, pertanto:

- a) in caso di partecipazione da parte di un concorrente con mancata, incompleta o irregolare presentazione di una o più delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi 1 e 2, si applica la procedura di regolarizzazione prevista dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016;
- b) la Stazione Appaltante, assegna al concorrente che non ha reso le dichiarazioni o le ha rese in modo incompleto o con irregolarità essenziali un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le

devono rendere. In caso di inutile decorso del termine stabilito per la regolarizzazione di una o più delle dichiarazioni richieste, il concorrente è escluso dalla gara.

In ogni caso le istanze di partecipazione devono contenere gli elementi essenziali per identificare il candidato e il suo indirizzo, e la procedura a cui l'istanza si riferisce: la mancata indicazione degli elementi identificativi essenziali dell'operatore economico nell'istanza di partecipazione, tale da non consentire l'identificazione del concorrente, è causa di esclusione dalla gara, in quanto costituisce irregolarità non sanabile poiché non consente l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo del d.lgs. n. 50/2016.

L'istanza di partecipazione alla gara deve contenere anche:

- a) la dichiarazione di espressa accettazione delle condizioni di esecuzione del partenariato e delle condizioni contrattuali riferite allo stesso, come esplicitate dalla convenzione-contratto di partenariato e dai documenti descrittivi delle prestazioni allegati;
- b) la dichiarazione di conoscenza degli obblighi derivanti dal d.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione e la correlata dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suindicati codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;

Tali dichiarazioni sono necessarie e, se non rese o rese in modo incompleto, la Stazione Appaltante può pertanto richiederne la regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016.

L'istanza di partecipazione deve contenere anche la dichiarazione relativa alle parti dei servizi e dei lavori oggetto del contratto di partenariato che l'operatore economico, se aggiudicatario, intende subappaltare ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, nonché l'indicazione della terna di subappaltatori (con relativa allegazione delle dichiarazioni dei subappaltatori compresi nella terna allegate all'istanza).

Nell'istanza di partecipazione alla gara l'operatore economico che intende concorrere deve produrre una dichiarazione con la quale:

- a) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa l'offerta tecnica e le giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale;

(oppure)

- b) non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La Stazione Appaltante stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Qualora la dichiarazione di cui al precedente comma non sia resa dall'operatore economico, la Stazione Appaltante può rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa l'offerta tecnica e le giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in caso di richiesta di accesso alla stessa documentazione.

Nel caso l'operatore economico non autorizzi l'accesso agli atti, deve specificare nella parte tecnico-qualitativa dell'offerta le parti che costituiscono segreto commerciale, con adeguata motivazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 5, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016. Per elementi costituenti segreto commerciale si intendono le attività o i processi che corrispondono ai parametri previsti dall'art. 98 del d.lgs. n. 30/2005 (Codice della protezione industriale). Non costituiscono segreto commerciale tutte le tipologie di informazioni sottoposte a brevetto (in quanto la brevettazione costituisce procedura che rende pubbliche le stesse) o a deposito a fini di pubblicità tutelante.

**L'istanza di partecipazione alla gara è soggetta ad imposta di bollo in base alla Tariffa allegato A del d.P.R. n. 642/1972.** In caso di mancato assolvimento dell'imposta, la Stazione Appaltante provvede a dar corso alla regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del d.P.R. n. 642/1972.

Per la resa delle dichiarazioni relative all'istanza di partecipazione alla gara gli operatori economici possono utilizzare il modello **allegato 1** al presente disciplinare.

### **9.3.2 Attestazione di presa visione del progetto e dei luoghi**

Nella busta “A - Documentazione Amministrativa” dovrà essere inserita l’attestazione di presa visione dei luoghi che verrà rilasciata dalla stazione appaltante secondo le modalità descritte al paragrafo 4.2 del presente disciplinare.

### **9.3.3 - Dichiarazioni relative all’insussistenza dei motivi di esclusione e ai requisiti di partecipazione Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).**

Nella busta “A - Documentazione Amministrativa” dovrà essere inserito il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), con il quale l’operatore economico che intende partecipare alla gara deve dichiarare l’insussistenza di motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di partecipazione.

Ai fini dell’applicazione dell’art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016 le dichiarazioni di seguito elencate sono considerate come essenziali per il proseguimento della procedura di gara e, pertanto:

- a) in caso di partecipazione da parte di un concorrente con mancata, incompleta o irregolare resa di una o più delle dichiarazioni si applica la procedura di regolarizzazione prevista dalla disposizione;
- b) la Stazione Appaltante assegna al concorrente che non ha presentato la dichiarazione o lo ha resa in modo incompleto o con irregolarità essenziali un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzati gli elementi documentali necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine stabilito per la regolarizzazione di una o più delle dichiarazioni il concorrente è escluso dalla gara.

L’operatore economico che intende partecipare alla gara deve dichiarare:

- a) l’insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- b) il possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dal presente disciplinare in base a quanto stabilito dall’art. 83, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
- c) il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria previsti dal presente disciplinare in base a quanto stabilito dall’art. 83, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 50/2016;
- d) il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dal del presente disciplinare in base a quanto stabilito dall’art. 83, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, compresa l’attestazione SOA.

L’operatore economico che intende partecipare alla gara dichiara l’insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti previsti dal precedente comma 1 mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), reso disponibile nell’**allegato 3**, tenendo conto delle specificazioni previste dal presente disciplinare e secondo le istruzioni operative per la sua compilazione definite dal Comunicato del Ministero Infrastrutture e Trasporti – Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE), approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie generale n. 170 del 22 luglio 2016.

#### Specificazioni relative alle dichiarazioni rese con il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Le dichiarazioni rese mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dall’operatore economico che intende partecipare alla gara:

- a) integrano gli elementi dell’istanza di partecipazione alla gara;
- b) attestano l’assenza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e forniscono eventuali specificazioni o precisazioni;
- c) attestano il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale previsti dal presente disciplinare in relazione alla partecipazione alla gara.

Le dichiarazioni del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) che integrano l’istanza di partecipazione possono rappresentare elementi richiesti nella stessa: tali dichiarazioni devono comunque essere rese sia nell’istanza sia nel DGUE, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di avere a disposizione un quadro informativo completo.

La resa delle dichiarazioni mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) comporta per alcuni requisiti (es. quelli di idoneità professionale in caso di iscrizione a più albi) e per alcune informazioni (es.

quelle relative ai rappresentanti dell'operatore economico) la replica della sezione che può essere effettuata nel modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante nell'**allegato 3**. del presente disciplinare.

In merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 1 (condanne definitive per reati gravi) la dichiarazione è resa (parte III, sezione A del DGUE) per tutti i soggetti tra quelli del comma 3 della stessa disposizione per i quali è dovuta in base alla configurazione giuridica, nonché all'assetto delle cariche e dei relativi poteri di rappresentanza legale dell'operatore.

In merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 1 (condanne definitive per reati gravi) la dichiarazione è resa (parte III, sezione A del DGUE) per tutti i soggetti tra quelli del comma 3 della stessa disposizione per i quali è dovuta in base alla configurazione giuridica, nonché all'assetto delle cariche e dei relativi poteri di rappresentanza legale dell'operatore. La dichiarazione è resa, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico che sottoscrive l'istanza e il DGUE con riguardo alle situazioni relative all'art. 80 comma 1 del d.lgs. 50/2016 per tutti i soggetti interessati, per quanto a sua conoscenza.

La dichiarazione relativa ad altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale da rendersi nella sezione D della Parte III del DGUE è da intendersi riferita:

- a) ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 5, lettere f), g), h), i), l), m);
- b) alle ulteriori cause ostative a contrattare con le pubbliche amministrazioni previste dalla legislazione nazionale.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere rese nelle sezioni B e C della parte IV del DGUE con compilazione delle sole parti relative ai requisiti indicati nel presente disciplinare, nonché allegando al DGUE copia delle eventuali dichiarazioni bancarie richieste.

Nella sezione B della parte IV del DGUE le dichiarazioni relative al fatturato annuo medio sono da intendersi riferite al fatturato annuo minimo complessivo e settoriale richiesto dal presente disciplinare come requisito di capacità economico-finanziaria.

Le dichiarazioni relative al possesso delle certificazioni di qualità e delle certificazioni sulle norme di gestione ambientale previste dalla sezione D della parte IV del DGUE devono essere rese dall'operatore economico qualora voglia fruire delle riduzioni della garanzia provvisoria previste dall'art. 93, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016.

Le dichiarazioni rese con il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in ordine all'insussistenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale sono rese come dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e nel renderle gli operatori economici devono essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

In caso di presenza di una delle cause ostative rilevata a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante, l'operatore economico è escluso dalla procedura di gara, in base a quanto previsto dalle disposizioni di legge sopra specificate in relazione alle singole cause ostative a contrattare con le amministrazioni aggiudicatrici.

#### Documentazione a corredo dell'istanza – specificazioni.

In ogni caso, il concorrente deve produrre, a corredo dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni riportate nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), la seguente documentazione:

- a) nel caso di configurazione plurisoggettiva dell'operatore economico concorrente o di consorzi, i documenti relativi alla relazione tra i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati;
- b) [eventuale] documentazione inerente l'avvalimento dei requisiti di altra impresa;

Indicazioni particolari relative alla documentazione obbligatoria a corredo dell'istanza per gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi.

Gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva ed i consorzi che intendono partecipare alla gara devono allegare all'istanza di partecipazione alla gara la seguente documentazione specifica, dimostrativa della relazione associativa, aggregativa o consortile:

- a) per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:
  - 1.a.1.) atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
  - 2.b.1.) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario;
- c) nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:
  - 3.c.1.) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:
  - 4.d.1.) dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
    - 5.d.1.1.) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - 6.d.1.2.) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
    - 7.d.1.3.) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016.
- e) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:
  - e.1.) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
  - e.2.) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- f) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:
  - f.1.) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- g) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti
  - g.1.) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

g.1.) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- h) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- i) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- j) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

#### Indicazioni particolari relative alla documentazione obbligatoria a corredo dell'istanza per gli operatori economici in particolari situazioni.

Gli operatori economici che hanno richiesto il concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4 del r.d. n. 267/1942, successivamente al deposito del ricorso, devono allegare all'istanza di partecipazione l'autorizzazione del tribunale.

Gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, devono allegare all'istanza di partecipazione l'autorizzazione del tribunale rilasciata in base all'art. 110, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016. Qualora l'Anac abbia stabilito l'obbligo per l'operatore economico di partecipare avvalendosi dei requisiti di un'impresa ausiliaria, lo stesso deve allegare all'istanza i documenti richiesti per gli operatori economici che utilizzano l'avvalimento in base all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

L'operatore economico in stato di fallimento per il quale il curatore fallimentare ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, qualora intenda partecipare alla presente procedura di gara, deve allegare all'istanza l'autorizzazione del giudice delegato. Qualora l'Anac abbia stabilito l'obbligo per l'operatore economico di partecipare avvalendosi dei requisiti di un'impresa ausiliaria, lo stesso deve allegare all'istanza i documenti richiesti per gli operatori economici che utilizzano l'avvalimento in base all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione di cui ai precedenti commi, a seconda della situazione dell'operatore economico, deve essere inserita nella busta Plico A - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa.

#### **9.3.4 PASSOE**

Dovrà essere inserito all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa il PASSOE relativo alla gara, debitamente sottoscritto.

In relazione al PASSOE, essendo documento necessario per lo svolgimento della gara, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, assegna al concorrente che non ha presentato il documento o lo ha reso in modo incompleto o con irregolarità essenziali un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzati gli elementi documentali necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine stabilito per la regolarizzazione dello stesso PASSOE, il concorrente è escluso dalla gara.

#### **9.3.5 - Ricevuta versamento ANAC**

Ricevuta di pagamento di € 140,00 ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento on line sul Servizio di Riscossione del versamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero originale dello scontrino rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 21 dicembre 2016 n. 1377. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.

### 9.3.6 - Garanzia relativa alla partecipazione alla procedura

All'interno del plico contenente la documentazione amministrativa dovranno essere inserite le seguenti garanzie, come meglio specificato ai punti 7.1 e 7.2 del presente disciplinare di gara:

- Documento attestante la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 7.1 del disciplinare di gara con allegata la dichiarazione, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva;
- Cauzione ex art 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 relativa alle spese di predisposizione della proposta.

### 9.3.7 – Dichiarazione relativa ai futuri subappalti

All'interno del plico contenente la documentazione amministrativa dovrà essere inserita la dichiarazione che indica eventuali lavorazioni che il concorrente intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 105, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

### 9.4 – Contenuto busta “B– Offerta tecnica”

Nella busta “B– Offerta tecnica” devono essere contenuti i documenti tecnici necessari alla valutazione degli elementi dell'offerta economicamente più vantaggiosa soggetti a discrezionalità tecnica; **dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica a pena di esclusione.**

Nella busta “B– Offerta tecnica” , a pena di esclusione, **non devono essere inseriti i documenti economico-finanziari** (computo metrico estimativo, quadro economico, Piano Economico Finanziario asseverato), che devono essere inseriti esclusivamente nella “C– Offerta economica”.

Tutti gli elaborati contenuti nella “B– Offerta tecnica” devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei Concorrenti, o da procuratori dei legali rappresentanti, allegando copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, non ancora costituita, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli Operatori raggruppandi, consorziandi o aggregandi. Gli elaborati progettuali contenuti nella “B– Offerta tecnica” devono recare la firma dei progettisti.

Il plico dovrà contenere inoltre un supporto informatico (CD/DVD non riscrivibile, in formato Acrobat.pdf, con etichetta non alterabile e non rimovibile, riportante il timbro e la firma del legale rappresentante) che riporti ogni documento cartaceo contenuto.

Nella busta “B– Offerta tecnica” deve essere contenuta la documentazione di seguito elencata:

#### 9.4.1 - Relazione tecnico illustrativa che descriva le proposte migliorative

Nella busta “B– Offerta tecnica” deve essere contenuta una relazione tecnico illustrativa che descriva le proposte migliorative del Concorrente rispetto alle previsioni contenute nella proposta e nel progetto preliminare posti a base di gara (da considerarsi come prestazioni minime), illustrate separatamente e ordinatamente, in modo da individuare per ciascun elemento di valutazione una relazione descrittiva con allegati gli opportuni elaborati tecnico – grafici e/o cataloghi di prodotti commerciali.

Detta relazione, dopo aver valutato le scelte assunte dalla proposta e dal progetto preliminare, dovrà descrivere le migliorie/integrazioni che il concorrente intende sviluppare, qualora aggiudicatario, nella redazione del progetto esecutivo.

La relazione dovrà essere obbligatoriamente contenuta in max. 15 pagine (ovvero in 30 facciate), potranno inoltre essere allegate fino ad un massimo di 10 schede, numerate, in formato A3, di una facciata ciascuna, per meglio esplicitare disegni, schemi grafici, tabelle, foto, etc., tutti elementi che potranno comunque essere inseriti anche all'interno della relazione.

Eventuali pagine e schede in soprannumero rispetto ai limiti sopra indicati non saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione delle offerte tecniche.

#### 9.4.2 – Progetto definitivo

Nella busta “B– Offerta tecnica” deve essere contenuto il Progetto definitivo degli interventi di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficienza energetica, sviluppato sulla base del progetto di

fattibilità presentato dal soggetto proponente e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 167 del 2 novembre 2017, che costituisce i livelli prestazionali minimi per l'esecuzione del contratto.

È facoltà del concorrente presentare proposte migliorative al progetto di fattibilità posto a base di gara nel rispetto dell'equivalenza dei prodotti previsti; tali proposte migliorative dovranno essere sviluppate dall'Aggiudicatario nel progetto esecutivo.

Il Progetto definitivo dovrà essere corredato da quanto prescritto dalla L.R. 17/09 e dal D.M. Del 13/2013 "Criteri minimi ambientali" e ss.mm.ii. e nello specifico:

- progetto illuminotecnica firmato da professionista iscritto a ordini e collegi professionali, indipendente da società che producono prodotti e servizi nel settore dell'illuminazione;
- dati fotometrici firmati dal responsabile del laboratorio di misura, operante in regime di qualità;
- calcoli illuminotecnici relativi ad ogni ambito di applicazione ed intervento di cui al progetto di gara.

La commissione di gara potrà avvalersi di tecnici specialisti, per la valutazione delle equivalenze come sopra evidenziato. Nel caso in cui la commissione non ritenesse equivalente il prodotto offerto con quello previsto dal progetto, l'offerta proposta verrà esclusa.

In caso di discordanza fra gli importi indicati in cifre o in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello a lei più favorevole.

Il progetto definitivo dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:

- Relazione tecnica sullo stato di fatto degli impianti con riferimenti agli aspetti energetici e di sicurezza, dalla quale si evinca la presa visione degli stessi.
- Relazione tecnica descrittiva dei lavori relativi alle apparecchiature e agli impianti offerti, che illustri la validità del progetto presentato, con particolare riferimento all'analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili in rapporto alla tipologia degli interventi proposti, risultante da un vero e proprio studio che indichi puntualmente i consumi attesi a seguito degli interventi proposti, comunque **senza elementi che possano anticipare l'offerta economica**, studio che verrà considerato per valutare l'Entità del risparmio energetico espresso in KWH/annui al termine dei lavori.
- Schemi funzionali e i disegni in scala adeguata necessari alla completa rappresentazione grafica delle attrezzature e degli impianti proposti.
- Computo metrico **non estimativo** degli interventi previsti.
- Cronoprogramma delle fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di: voltura contatori energia elettrica (massimo 30 giorni dalla data di stipula del contratto); presentazione progetto esecutivo (massimo 30 giorni dalla data di stipula del contratto); realizzazione lavori di riqualificazione impianti (massimo 90 giorni dal verbale di inizio lavori).
- Specifiche tecniche di ogni apparecchiatura proposta (apparecchi di illuminazione, quadri elettrici, interruttori, sistemi di stabilizzazione della tensione, sistemi di regolazione del flusso luminoso, apparati hardware e prodotti software ecc.) e specifiche del sistema di telecontrollo e telerilevamento impiegate per il conseguimento del risparmio energetico, ivi compresa l'indicazione degli interventi previsti e necessari per consentire al Comune di monitorare autonomamente siffatte apparecchiature. Tali specifiche verranno considerate per valutare la qualità dei materiali proposti, la durabilità e robustezza dei materiali impiegati, la qualità estetica e l'impatto visivo dei componenti.
- Bozza del Piano di Sicurezza dei lavori.

In caso di progettista esterno individuato o associato, il progetto definitivo deve essere sottoscritto dal medesimo, se trattasi di singolo professionista, ovvero dal soggetto mandatario in caso di raggruppamento temporaneo (RTP), ovvero dal legale rappresentante in caso di consorzio stabile, professionisti associati, società di ingegneria e società di professionisti

#### **9.4.3 - Piano gestionale**

Nella busta "B- Offerta tecnica" deve essere contenuto uno piano gestionale nel quale dovranno essere illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione proposto con riferimento al modello organizzativo e gestionale adottato, nonché l'utilizzo di supporti informatici.

Il piano gestionale proposto dal concorrente dovrà avere i contenuti minimi previsti dal piano gestionale allegato alla proposta presentata dal soggetto proponente approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 167 del 2 novembre 2017, eventualmente aggiornati alle proposte migliorative offerte dal concorrente.

Il piano gestionale dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max. 10 pagine (ovvero in 20 facciate), potranno inoltre essere allegate fino ad un massimo di 5 schede, numerate, in formato A3, di una facciata ciascuna, per meglio esplicitare disegni, schemi grafici, tabelle, foto, etc., tutti elementi che potranno comunque essere inseriti anche all'interno della relazione.

Eventuali pagine e schede in soprannumero rispetto ai limiti sopra indicati non saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione delle offerte tecniche.

#### **9.4.4 - Schema di convenzione**

Nella busta "B- Offerta tecnica" deve essere contenuto uno schema di convenzione, che non sarà oggetto di valutazione e attribuzione di alcun punteggio.

Lo schema di convenzione dovrà essere articolato nei medesimi punti ed avere analoghe condizioni dello schema di convenzione allegato alla proposta presentata dal soggetto proponente, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 167 del 2 novembre 2017, che costituisce i livelli prestazionali minimi per l'esecuzione del contratto.

#### **9.4.5 - Note in merito alla documentazione costituente l'offerta tecnica**

Per "pagina" della relazione si intende un foglio fronte e retro in formato A4 con non più di 40 righe per facciata e con scrittura in corpo non inferiore a 10 punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; per elaborati tecnico - grafici si intendono elaborati con rappresentazioni in scala o fuori scala redatte con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.);

Le relazioni devono essere sottoscritte dal concorrente su ogni foglio; se una relazione è composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina;

Le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia con apposta dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del soggetto presso cui è conservato l'originale;

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi, gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritti dai soggetti sopra indicati in riferimento alla sottoscrizione della domanda di partecipazione a pena di esclusione.

L'offerta tecnica non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le proposte di varianti migliorative dovranno rispettare i requisiti minimi previsti dalla proposta e dal progetto preliminare presentato dal soggetto proponente approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 167 del 2 novembre 2017 e dal presente disciplinare.

Le proposte migliorative saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di gara e concorreranno all'assegnazione dei punteggi in base ai criteri stabiliti dal presente disciplinare.

**Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie eventualmente supportate da specifiche penali.**

**La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi, nei casi più rilevanti, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto, salvi i maggiori danni e/o spese.**

**Tutti i miglioramenti proposti in sede d'offerta devono intendersi compresi e remunerati nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.**

**Le proposte migliorative offerte in sede di gara, se ritenute dalla Commissione "non meritevoli di valutazione", saranno evidenziate nei verbali di gara e la ditta, qualora affidataria, è obbligata a realizzare le opere di riferimento come già previsto nel progetto posto a base di gara, al prezzo complessivo offerto.**

#### **9.5 – Contenuto busta "C– Offerta economica"**

Nella busta "C– Offerta economica" devono essere contenuti i documenti relativi alle condizioni economiche proposte dal concorrente sottoscritti dai legali rappresentanti dei Concorrenti, o da procuratori dei legali rappresentanti, allegando copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, non ancora costituita, i documenti devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli Operatori raggruppati, consorziandi o aggregandi.

Nella busta "C – Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

##### **9.5.1 - Dichiarazione d'offerta**

Nella busta "C– Offerta economica" deve essere contenuta la dichiarazione di offerta in bollo, predisposta secondo l'allegato 6, contenente:

- **prezzo globale per l'esecuzione del contratto, costituito dalla somma dei 15 canoni annuali offerti, al netto delle rivalutazioni** previste dalla bozza di convenzione allegata alla proposta del promotore e approvata con Delibera n. 167 del 02.11.2017; il prezzo globale offerto dovrà essere inferiore al prezzo globale a base d'asta di € 4.132.548,27 (somma dei 15 canoni annuali offerti dal promotore al netto delle rivalutazioni).
- **percentuale che il concorrente intende riconoscere al Comune dei ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica** che si otterranno con gli interventi proposti.
- **valore complessivo dei propri costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 rapportati al contratto di partenariato** a pena di esclusione dalla procedura di gara.
- **costi interni per la sicurezza del lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016**, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il Promotore potrà migliorare le condizioni economiche della proposta approvata con Delibera n. 167 del 02.11.2017 e, in ogni caso, dovrà compilare il modello dell'Offerta economica secondo quanto sopra indicato.

##### **9.5.2 - Piano Economico Finanziario**

Nella busta "C– Offerta economica" deve essere contenuto il Piano Economico-Finanziario - asseverato ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, che dia conto del preliminare coinvolgimento di uno, o più, finanziatori - che evidenzia i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e/o bancabilità dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che il Concessionario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, dei costi di gestione dei singoli servizi.

Il PEF offerto deve essere strutturato con le stesse voci del PEF oggetto di proposta del promotore e approvato con Delibera n. 167 del 02.11.2017, con eventuali aggiunte, ove necessario, ed accompagnato da una relazione esplicativa.

Il PEF dovrà evidenziare, in particolare, che la totalità dei ricavi di gestione proviene dalla gestione del servizio di illuminazione pubblica e che il rischio operativo è trasferito in capo al gestore secondo la matrice rischi allegata alla proposta del promotore.

Oltre al canone annuale versato dal Comune, l'affidatario avrà diritto a introitare i ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica maturati dall'effettuazione degli interventi di efficienza della rete di pubblica illuminazione comunale,

In considerazione della variabilità dei valori dei titoli di efficienza energetica, ai soli fini della valutazione delle offerte, i concorrenti dovranno **considerare nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara un importo teorico dei ricavi da vendita dei certificati bianchi di € 140.000,00 (€ 20.000,00 all'anno per n. 7 anni, a partire dal secondo anno di concessione)**; l'importo effettivo che il concessionario corrisponderà al Comune sarà ricalcolato applicando la percentuale offerta agli effettivi ricavi conseguiti.

Eventuali altri ricavi derivanti dallo sfruttamento degli impianti gestiti per utilizzi ulteriori rispetto a quanto disciplinato nel contratto di servizio non dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara e dovranno comunque essere preventivamente autorizzati dall'amministrazione comunale.

**Dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara i seguenti ulteriori oneri a carico dell'aggiudicatario:**

- **oneri per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008**
- **rimborso al Comune di Paese delle seguenti spese:**

<b>d) Spese per pubblicazioni e procedura di affidamento</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>e) Direzione dei lavori incluso contributo previdenziale e I.V.A.</b>	<b>€ 33.635,30</b>
<b>f) Fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016</b>	<b>€ 29.182,54</b>
<b>Totale spese da rimborsare al Comune di Paese</b>	<b>€ 67.817,84</b>

Gli importi da rimborsare al Comune sopra elencati sono stati indicati al solo fine della valutazione delle offerte e saranno rideterminati in base all'importo dei lavori dell'offerta dell'aggiudicatario e alle spese effettivamente sostenute per pubblicazione del bando, procedura di gara e per la direzione dei lavori.

Ai soli fini della valutazione delle offerte, nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara i concorrenti dovranno considerare l'introito dei canoni annuali versati dal Comune al netto delle rivalutazioni previste nella convenzione.

Il Promotore dovrà e presentare un nuovo PEF , completo di asseverazione, che tenga conto

Del canone offerto in sede di gara (al netto delle rivalutazioni previste nella convenzione) e dell'introito derivante dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica decurtati della percentuali che avrà offerto di riconoscere al Comune

### **9.5.3 - Computo metrico estimativo e quadro economico**

Nella busta "C- Offerta economica" deve essere contenuto il computo metrico estimativo dei lavori di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficienza energetica degli impianti proposti ed il quadro economico dell'intervento che sintetizzi i seguenti valori:

1. investimenti relativi alle Opere;
2. investimenti relativi al Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;
3. ricavi dalla vendita dei "Certificati bianchi" € 140.000,00;
4. canone a carico dell'Amministrazione;

### **9.5.4 - Importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'Offerta**

Nella busta "C- Offerta economica" deve essere contenuto l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'Offerta, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'art. 2578 codice civile. Tale importo non può superare il 2,5% (due virgola cinque per cento) dell'investimento.

## **10 - Criterio di Aggiudicazione**

L'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di seguito descritti e con l'attribuzione per ciascun elemento di valutazione dei punteggi massimi di seguito riportati.

**10.1 – Punteggi massimi attribuibili**

OFFERTA TECNICA				80
Elemento	Sub elemento	Descrizione	Punti	
1 - Qualità del progetto di riqualificazione degli impianti	1.1	Qualità delle apparecchiature proposte per la riqualificazione degli impianti	10	50
	1.2	Migliorie agli impianti esistenti	30	
	1.3	Migliorie al progetto illuminotecnico	10	
2 - Qualità del piano gestionale proposto	2.1	Organico, strumentazione e attrezzature messi a disposizione per l'esecuzione del servizio	5	30
	2.2	Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	5	
	2.3	Sistema informatico e gestionale utilizzato	20	
OFFERTA ECONOMICA				20
Percentuale da riconoscere al Comune dei ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica che si otterranno con gli interventi proposti			5	
Prezzo globale offerto per l'esecuzione del contratto (somma dei 15 canoni annuali offerti al netto delle rivalutazioni previste dalla bozza di convenzione)			15	
TOTALE				100

**10.2 – Valutazione dell'offerta tecnica**

La valutazione dell'offerta tecnico qualitativa avviene distintamente per ciascuno degli elementi di valutazione sopra elencati, comparati al rispettivo punteggio massimo assegnabile ad ognuno di essi.

La valutazione è determinata dal prodotto tra il punteggio massimo assegnato al singolo elemento qualitativo ed il relativo peso ponderale associato.

Il peso ponderale associato viene determinato mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni elemento di valutazione, come di seguito indicato:

Giudizio	Coefficiente	Criterio della proposta
Eccellente	1,0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti insufficienti ma apprezzabili di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena percepibile/insufficiente
Non adeguato	0,0	Nessuna proposta rilevante

Per ciascun elemento di valutazione è determinato il relativo peso ponderale associato calcolando la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, secondo la formula:  $V(a)_i = P_i / N_c$  dove:

- $V(a)$  è il peso ponderale della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno come sopra indicato;
- $P_i$  è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari a ciascun elemento dell'offerta in esame;
- $N_c$  è il numero dei commissari;

Il valore complessivo dell'offerta tecnico-qualitativa è determinato dalla somma dei prodotti sopra ottenuti di tutti gli elementi di valutazione.

Nel caso un'offerta tecnico qualitativa sia parziale, relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al predetto elemento di valutazione sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero"; nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dalla presente lettera di invito, sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero", sempre che l'offerta non sia stata esclusa;

**Non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche le offerte dei concorrenti che non avranno raggiunto un punteggio minimo di 48/80.**

### **10.3 - Valutazione dell'offerta economica**

La valutazione dell'offerta economica avverrà assegnando il punteggio massimo all'offerta più conveniente per la stazione appaltante e un punteggio via via inferiore determinato con il criterio inversamente proporzionale alle altre offerte.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai valori posti a base di gara come sopra specificati.

### **10.4 - Valore complessivo dell'offerta**

La somma del valore complessivo dell'offerta tecnica e dell'offerta economica di ogni singolo concorrente, come sopra determinati, stabilisce il valore complessivo dell'offerta e la concessione verrà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

### **10.5 – Offerte anormalmente basse**

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora i punteggi relativi al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel Bando e nel presente Disciplinare, l'Offerta è assoggettata alla procedura di verifica dell'anomalia, con le modalità e nei termini di cui all'art. 97, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in conformità alle Linee Guida ANAC n. 2 del 21/09/2016.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni altra Offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

## **11 - Procedura di aggiudicazione**

La prima seduta pubblica della Commissione di gara si terrà presso una sala della residenza municipale del Comune di Paese, nel **giorno indicato nel bando di gara** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede sopra indicata nel **giorno e nell'ora che saranno resi noti almeno 2 giorni prima della data fissata per la seduta mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Paese**, i cui riferimenti sono indicati nel bando di gara. Si invitano pertanto i partecipanti a verificare a loro cura attraverso la consultazione del suddetto sito le date di rinvio delle sedute pubbliche di gara, in quanto delle stesse non verrà data comunicazione in altra forma.

### **11.1 - Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa**

Il soggetto deputato all'espletamento della prima fase di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**A - Documentazione amministrativa**", procede a:

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- verificare il contenuto delle documentazioni presenti nelle offerte;

- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo a verificare, che tali concorrenti abbiano formulato autonomamente l’offerta presentata ai sensi dell’art. 80, comma 5 lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016;
- all’esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale richiesti dalla documentazione di gara sulla base della documentazione allegata a comprova dei requisiti stessi.

### **11.2 - Apertura della busta “B- Offerta tecnica” e valutazione delle offerte**

Concluse le operazioni di ammissione e/o esclusione dei concorrenti, la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione costituente l’offerta tecnica di ciascuna delle ditte ammesse e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al presente disciplinare, escludendo i concorrenti che non abbiano raggiunto un punteggio minimo di 48 punti.

### **11.3 - Apertura della busta “C-Offerta economica” e formulazione graduatoria provvisoria**

Nel giorno ed ora che saranno resi noti almeno 2 giorni prima della data fissata per la seduta mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Paese, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche presentate da ciascuna ditta e procederà alla apertura delle buste “C” contenenti l’offerta economica dando lettura dei ribassi di ciascuna di esse e determinando l’offerta economicamente più vantaggiosa mediante l’applicazione dei criteri e delle modalità di valutazione così come stabilite dal presente disciplinare.

L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che conseguirà il maggior punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all’offerta tecnica ai punteggi attribuiti all’offerta economica.

Si precisa che qualora le Offerte di due, o più, Concorrenti ottengano:

1. lo stesso punteggio complessivo, è posto primo in graduatoria il Concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’Offerta tecnica;
2. gli stessi punteggi parziali per l’Offerta tecnica e per l’Offerta economica, si procede mediante sorteggio.

Qualora l’offerta economicamente più vantaggiosa risulti anomala ai sensi dell’art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà alla verifica di congruità. ai sensi dell’art. 97 del medesimo decreto.

La valutazione delle offerte anormalmente basse sarà effettuata dal R.U.P. avvalendosi della Commissione giudicatrice, secondo il procedimento di cui all’art. 10.5 del presente Disciplinare.

All’esito delle operazioni di valutazione della congruità delle offerte, la Commissione, in seduta pubblica, stilerà la nuova graduatoria e formulerà la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che risulterà aver presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, non anomala.

### **11.4 – Verifica possesso dei requisiti e aggiudicazione definitiva**

Successivamente si procederà ad adottare il provvedimento di aggiudicazione previa verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria in capo all’aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

La Stazione Appaltante verifica i requisiti, ai fini della stipulazione del contratto sull’aggiudicatario. La stessa può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti.

L’aggiudicazione è disposta dopo le seguenti verifiche:

- la conformità del PEF offerto dall’aggiudicatario, rispetto a quanto previsto all’art. 9.5.2 del presente Disciplinare;
- la sostenibilità economico-finanziaria del PEF offerto dall’aggiudicatario;
- la coerenza tra quanto previsto nell’Offerta tecnico-gestionale e quanto riportato nel PEF offerto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 la stipula del contratto non potrà in ogni caso avvenire prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

## **12 – Diritto di prelazione**

Ove all'esito della procedura di Gara - alla quale deve partecipare anche il Promotore - siano presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose rispetto a quella del Promotore medesimo, quest'ultimo, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, può esercitare il Diritto di prelazione, impegnandosi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'operatore economico risultato miglior offerente ed aggiudicatario.

In tale caso, la Concessione è aggiudicata al Promotore. Conseguentemente, con onere a carico del Promotore medesimo, al migliore offerente devono essere rimborsate le spese sostenute per la partecipazione alla Gara, indicate nell'Offerta del medesimo, nella misura massima di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016.

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il Diritto di prelazione, ha diritto ad ottenere il pagamento, con onere a carico dell'aggiudicatario, delle spese per la predisposizione della Proposta presentata, nella misura pari ad € 35.458,58.

## **13 – Ulteriori disposizioni**

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola Offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun Concorrente non può presentare più di un'Offerta.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni decorrenti dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante all'aggiudicazione della concessione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza, senza che ai concorrenti spetti risarcimento o indennizzo alcuno.

In base all'art. 94, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare il contratto di partenariato all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 dello stesso decreto.

Come previsto dall'art. 5, comma 2 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2017) e fino alla data indicata nel comma 6 dell'art. 2 dello stesso decreto ministeriale, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Ai fini della partecipazione alla procedura i concorrenti devono preferibilmente utilizzare la modulistica predisposta ed allegata al presente Disciplinare di gara.

Nulla spetterà ai Concorrenti non aggiudicatari, per qualsiasi spesa ed onere incorsi nella redazione delle offerte, qualunque ne sia l'ammontare, fatto salvo quanto previsto per il caso di esercizio del Diritto di prelazione.

Fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 176 del D.Lgs. n. 50/2016, il Concedente si riserva la facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del concessionario, o di

risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

La stipulazione del Contratto, in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica, con spese a carico dell'aggiudicatario, avverrà nel rispetto della vigente normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e delle disposizioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'avvenuta aggiudicazione ed entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione stessa. L'aggiudicatario dovrà consegnare tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto e presentarsi per la stipula nel termine che sarà fissato, pena la decadenza dall'aggiudicazione, l'acquisizione della cauzione provvisoria, e l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria.

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto non espressamente richiamato, si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e alla normativa comunque vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i., le Offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

La Stazione Appaltante rende noto di aver adottato il codice di comportamento del personale, approvato con DGC 14 del 17/02/2014, ai sensi del DPR 62/2013; che sarà vincolante anche per l'appaltatore in sede di esecuzione dell'appalto.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura e comunque in conformità alle norme in materia di contratti pubblici.

Non è prevista l'applicazione della clausola compromissoria.

È possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto — Cannaregio, 2277/2278 — 30121 — Venezia (VE) — [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it), nei termini e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010. Si precisa che il ricorso deve essere notificato alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano – Via Sen. Pellegrini, 4 - 31038 Paese (TV).

Tutte le controversie derivanti dal contratto, che non si siano potute definire con l'accordo bonario di cui all'a parte VI — titolo I — capo II (Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale) del D.Lgs. n. 50/2016, saranno deferite alla competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Treviso, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

### **13 - Allegati**

Sono allegati al presente disciplinare di gara:

1. Modello istanza di partecipazione alla gara
2. Modello dichiarazione impegno impresa ausiliaria in caso avvalimento
3. Modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) compilabile
4. Modello di offerta economica

Paese, 22 dicembre 2017

**Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza**  
*ing. Riccardo Vianello*  
documento firmato digitalmente

**ALLEGATO – 1**

Schema di istanza per la partecipazione alla gara

(imprese singole, raggruppamenti e consorzi ordinari costituiti, GEIE)

**Spettabile Centrale Unica di Committenza  
tra i Comuni di Paese e Morgano  
Via Sen. Pellegrini, 4  
31038 Paese (TV)**

Procedura aperta per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016, dell'esercizio e manutenzione con progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Paese. - C.I.G. 7324821980

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa

con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

Via \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_,

tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ - fax. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

Partita IVA n. \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

in qualità di legale rappresentante/procuratore speciale di (**barrare l'ipotesi ricorrente**):

- impresa singola
- consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett b) del d.lgs. n. 50/2016, precisando che concorre per le seguenti imprese  
.....;
- consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 1 lett c) del d.lgs. n. 50/2016 precisando che concorre per le seguenti imprese  
.....;
- capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito (si allega il mandato collettivo speciale con rappresentanza) avente la seguente composizione:

denominazione impresa	Quota di partecipazione
capogruppo	
Mandante 1	
Mandante 2	
Mandante 3	
Mandante 4	
Mandante 5	
Mandante 6	

- capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituendo (allegare atto di impegno) avente la seguente composizione:

denominazione impresa	Quota di partecipazione
capogruppo	
Mandante 1	
Mandante 2	
Mandante 3	
Mandante 4	
Mandante 5	
Mandante 6	

Rete di imprese con la seguente configurazione giuridica ..... e con la seguente composizione, precisando (in caso di rete con personalità giuridica) che concorre per le seguenti imprese .....

denominazione impresa	Quota di partecipazione
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc già costituito avente la seguente composizione:

denominazione impresa	Quota di partecipazione
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

G.E.I.E.

Preso visione di **tutte le clausole** contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara e nello schema di contratto di partenariato ed accettandole integralmente,

#### CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO

##### dichiarando a tal fine

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, nonché consapevole delle sanzioni penali previste in caso di false dichiarazioni in base all'art. 76 dello stesso d.P.R. n. 445/2000:

1) di essere iscritto, per l'ambito di attività relativo alla concessione, alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di ..... o, in quanto cittadino di Stato membro dell'UE non residente in Italia, nel registro professionale equivalente .....

2.1.) che è una società cooperativa, iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative istituito in base al d.m. 23 giugno 2004 con il numero ..... dal .....

2.2.) che è una cooperativa sociale, iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, sezione ..... con numero ..... dal .....

3) che:

- a) non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla medesima procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) che è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

[Qualora l'operatore economico che intenda partecipare alla gara si trovi in una delle particolari condizioni di ammissione previste dall'art. 110, commi da 3 a 5 del d.lgs. n. 50/2016]

4) che:

- a) ha richiesto di essere ammesso alla procedura di concordato preventivo "in continuità aziendale" di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 e ha ottenuto l'autorizzazione dal giudice in data ..... con provvedimento .....
- b) è stato ammesso alla procedura di concordato preventivo "in continuità aziendale" di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 e ha ottenuto l'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'Anac, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016 in data ..... con provvedimento .....
- c) è sottoposto a fallimento, ma il curatore fallimentare ha per esso ottenuto l'esercizio provvisorio e l'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'Anac, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016 in data ..... con provvedimento .....

##### e dichiarando inoltre

5) che accetta espressamente le condizioni di esecuzione del contratto di partenariato riportate nello schema del contratto di partenariato;

6) che è a conoscenza degli obblighi derivanti dal d.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione (Comune di Paese), e la correlata dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suindicati codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;

7) che, qualora risulti aggiudicatario, intende subappaltare le seguenti parti del servizio: ..... (specificare) e che in tal caso indica come subappaltatori la seguente terna di operatori economici:

Operatore economico	Riferimenti

8) che:

a) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa l'offerta tecnica e le giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale;

**(oppure )**

b) non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Azienda a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA (del Legale rappresentante)

\_\_\_\_\_

\* \* \* \*

**ALLEGATO – 2**

*Schema di dichiarazione dell'impresa ausiliaria relativa alla messa a disposizione delle risorse in caso di avvalimento*

(imprese singole, raggruppamenti e consorzi ordinari costituiti, GEIE)

**Spettabile Centrale Unica di Committenza  
tra i Comuni di Paese e Morgano  
Via Sen. Pellegrini, 4  
31038 Paese (TV)**

Procedura aperta per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016, dell'esercizio e manutenzione con progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Paese. - C.I.G. 7324821980

**DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_, che svolge il ruolo di impresa ausiliaria a favore dell'operatore economico \_\_\_\_\_, nella gara in oggetto- Codice CIG. ....

avente sede in \_\_\_\_\_ ( ),

Via \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_,

tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_ - fax. \_\_\_\_/\_\_\_\_,

Partita IVA n. \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

*(se recapito diverso dalla sede legale)*

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

Preso visione di **tutte le clausole** contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara e nel capitolato Speciale ed accettandole integralmente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016

**In relazione all'avvalimento dei requisiti a favore dell'operatore economico** \_\_\_\_\_ concorrente alla gara suindicata

**dichiara**

sotto la propria responsabilità:

1) di obbligarsi verso l'operatore economico \_\_\_\_\_ concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il medesimo operatore economico concorrente;

2) che le suddette risorse necessarie all'operatore economico concorrente sono le seguenti (specificare in dettaglio, riportando quanto specificato nel contratto di avvalimento):

- a) .....  
b) .....  
c) .....

**3) di essere consapevole che, in base all'art. 89, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016:**

a) l'Amministrazione eseguirà in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione della concessione;

b) che in relazione alle verifiche di cui al precedente sub-a) il responsabile unico del procedimento accerterà in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA (del Legale rappresentante)

\_\_\_\_\_

\* \* \* \*



**ALLEGATO – 4**

*Modello di offerta per la parte economica - Schema*

(imprese singole, raggruppamenti e consorzi ordinari costituiti, GEIE)

**Spettabile Centrale Unica di Committenza  
tra i Comuni di Paese e Morgano  
Via Sen. Pellegrini, 4  
31038 Paese (TV)**

Procedura aperta per l’affidamento in concessione mediante finanza di progetto, ai sensi dell’art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016, dell’esercizio e manutenzione con progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Paese. - C.I.G. 7324821980

**OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto .....  
in qualità di legale rappresentante dell’Impresa .....  
con sede in .....  
Via ..... C.A.P. ....  
Partita IVA n. ....  
in qualità di legale rappresentante/procuratore speciale di (barrare l’ipotesi ricorrente):

- impresa singola
- consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett b) del d.lgs. n. 50/2016
- consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 1 lett c) del d.lgs. n. 50/2016
- capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito (*si allega il mandato collettivo speciale con rappresentanza*) avente la seguente composizione:

denominazione impresa	
capogruppo	
Mandante 1	
Mandante 2	
Mandante 3	
Mandante 4	
Mandante 5	
Mandante 6	

capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituendo (*si allega atto di impegno*) avente la seguente composizione:

denominazione impresa	
capogruppo	
Mandante 1	
Mandante 2	
Mandante 3	
Mandante 4	
Mandante 5	
Mandante 6	

Rete di imprese con la seguente composizione:

denominazione impresa

consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc già costituito avente la seguente composizione:

denominazione impresa

G.E.I.E.

Presa visione di **tutte le clausole** contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara e nello schema di convenzione-contratto di partenariato, nonché assunti a riferimento i criteri per la valutazione delle offerte, in relazione all'affidamento della contratto di partenariato oggetto della gara presenta la propria seguente

#### **OFFERTA PER LA PARTE ECONOMICA:**

1. Prezzo globale offerto per l'esecuzione del contratto costituito dalla somma dei 15 canoni annuali offerti, al netto delle rivalutazioni previste dalla bozza di convenzione allegata alla proposta del promotore e approvata con Delibera n. 167 del 02.11.2017:  
€ ..... - (in lettere) .....
2. Percentuale che verrà riconosciuta al Comune dei ricavi derivanti dalla vendita sul mercato dei titoli di efficienza energetica che si otterranno con gli interventi proposti:  
%..... - (in lettere) .....

N.B. il prezzo globale offerto dovrà essere inferiore al prezzo globale a base d'asta di € 4.132.548,27.

#### **DICHIARA**

- che il valore complessivo dei propri costi della manodopera, rapportati al contratto di partenariato, in base a quanto previsto dall'art. 95, comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, in applicazione di tale specifica disposizione ammontano a € ..... - (in lettere) .....
- che i costi sostenuti per la soddisfazione degli adempimenti e degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ammontano a € ..... - (in lettere) .....  
(pari al ..... % dei costi complessivamente sostenuti per l'intera organizzazione nell'arco dell'ultimo triennio 2014-2015-2016), di cui:
  - a) per adempimenti relativi all'organizzazione (es. quota parte rapportata al contratto di partenariato dei costi complessivamente sostenuti per la redazione del DVR o per il medico competente):  
€ ..... - (in lettere) .....

- b) per adempimenti volti a garantire la sicurezza dei lavoratori nei processi lavorativi (es. quota parte rapportata al contratto di partenariato dei costi complessivamente sostenuti per l'acquisto dei DPI per i lavoratori o per le visite mediche):

€ ..... - (in lettere) .....

- c) per adempimenti connessi alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza (es. quota parte rapportata al contratto di partenariato dei costi sostenuti per la formazione obbligatoria, tipo RLS, ecc.):

€ ..... - (in lettere) .....

La presente offerta è valida e vincolante per tutte le sue parti per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Specificazione delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ex art. 48, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 in caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di operatori economici o da un consorzio ordinario:

<b>Operatore economico componente del RT o consorziato</b>	<b>Attività RT verticale e quote</b>	<b>Quote attività RT Orizzontale</b>

Luogo e data, .....

FIRMA (del Legale rappresentante)

.....

**ALLEGATI:**

- Piano Economico Finanziario
- Computo metrico estimativo e quadro economico
- Importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'Offerta

N.B. L'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti dei Concorrenti, o da procuratori dei legali rappresentanti, allegando copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, non ancora costituita, i documenti devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli Operatori raggruppandi, consorziandi o aggregandi.